IL MELEGNANESE

ANNO XXVI - N. 10 - Melegnano 15/31 MAGGIO 1993

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE FONDATO NEL 1967

Abbonamento annuale ordinario L. 30.000 - sostenitore L. 50.000 - Spedizione in abbonamento postale gruppo II° - Una copia L. 1.500

Chiarezza in casa DC

Non ci sono più dubbi. Sotto i colpi della magistratura e delle difficoltà economiche, la crisi dei partiti cosiddetti storici sembra aver imboccato la via del non-ritorno. Un giorno dopo l'altro, i giornali ci recano notizie di scissioni, defezioni, tentativi di mettere in piedi altre aggregazioni.

È la «scomposizione in fattori primi» di cui ci è già capitato di discorrere sul nostro giornale. Sia detto tra parentesi e con tutta l'umiltà del caso: le nostre riflessioni pacate, il nostro tentativo di continuare a ragionare resistendo alla tentazione di accodarci all'emotività di maniera ci stanno ripagando in termini di diffusione e di consenso. Fine del legittimo granellino d'orgoglio.

Tornando al discorso iniziale, la scomposizione tocca un po' tutti, tranne ovviamente le forze da poco affacciatesi sulla scena politica, le quali anzi stanno vivendo il caratteristico momento magico della iniziale fiducia da parte di chi è deluso - comunque deluso - dal comportamento altrui.

* * *

Vittima della disgregazione è anche la DC, partito verso il quale non abbiamo mai negato di nutrire pur problematiche attenzioni. La dispersione tocca anche i livelli locali, quelli che più ci interessano da vicino.

Tanto per restare a casa nostra, a Melegnano, il partito ha perso negli ultimi tempi due consiglieri comunali, autodefinitisi indipendenti, mentre il numero degli iscritti che hanno firmato il documento Martinazzoli è sensibilmente calato. Qualcuno addirittura ha lasciato la DC dopo aver dato questa recente adesione.

Le motivazioni non sembrano pretestuose; l'inquietudine e l'incertezza sono vere, così come sono attendibili, sino a prova contraria, le crisi di coscienza che ne stanno a fondamento.

La domanda che ci si pone è la seguente: resterà una base sulla quale puntare per la ricostruzione, certamente sotto altra forma, dello Scudo Crociato?

Per rispondere alla non facile domanda occorre ripercorrere per un momento ***ciò che era la «vecchia» DC.*** *Due fortissimi legami mantenevano sotto lo stesso tetto politico persone e gruppi oggettivamente differenti tra di loro: il timore del comunismo e il richiamo (sempre più generico) a una fondamentale ispirazione cristiana. Svanito - per ora - il primo, messa in dubbio la seconda dal crescente pluralismo dei cattolici, ci si è accorti che tali motivazioni non hanno più presa, ad onta dei doverosi richiami della Conferenza Episcopale Italiana sull'utilità, se non sulla necessità, di stare insieme.*

(continua a pag. 2)

SOMMARIO

pag. 2 - L'Unitre ha conferito un diploma alla poetessa concittadina Antonietta Bianchi
- Il giudice Cusumano ospite del nostro Lions Club

pag. 3 - Primavera nella Bassa: anche le rane si rinnovano, di **GianLuigi Sala**
- Cronache musicali
- Gli eroi di Lance Henson, poeta Cheyenne che ha incontrato i melegnanesi, di **Emanuele Dolcini**

pag. 4 - I Carmelitani a Melegnano al tempo di San Carlo, di **don Cesare Amelli**

pagg. 5/6 - **Lo Sport, gli Spettacoli, il Tempo libero,** con articoli e servizi a cura di **Fabio Torri, Pasquale Quartiani, Maria Pia Celia, Aldo Garbati, Paolo Dolcini, V.Antonio Palmisano**

pag. 7 - Te se recordet i temp indree? Robb del temp di sbandaa, di **Giovanni Colombo**

pag. 8 - **Partecipare**, informazioni sull'attività del Comune e degli Enti locali

pag. 9 - Piazzetta: per Sor Acqua
- Impariamo a conoscere gli alimenti: i formaggi in cucina, di **Pietro Bonini**

pag. 10 - Cronache dall'Avis e dall'ADMO
- La Media «Curiel» di Vizzolo Predabissi è gemellata con la Scuola Ebraica «Sally Maier» di Milano
- Pieve Rock 1993 con Radio RVM

Chiuso in redazione mercoledì 19 maggio 1993. I prossimi numeri chiuderanno mercoledì 2 giugno (n. 11) e mercoledì 16 giugno (n. 12), L'uscita in edicola è prevista alla fine della settimana successiva a quella di chiusura.

Istituiti anche a Melegnano due Uffici importanti

Parlare con l'USSL si può

Si sono costituiti anche a Melegnano due organismi di partecipazione dei cittadini alla gestione della Sanità. Trattasi rispettivamente del Comitato di Partecipazione degli Utenti e dell'Ufficio di Pubblica Tutela, previsti da apposite leggi regionali.

Vediamo quali sono le loro funzioni rispondendo ad alcun domande semplicissime.

Quando rivolgersi al Comitato di partecipazione?

Quando il cittadino o le Associazioni che lo rappresentano intendano partecipare direttamente alla organizzazione per il miglioramento e la qualificazione dei servizi socio-sanitari per la difesa dei diritti degli utenti e per la collaborazione alla realizzazione degli obiettivi del Comitato.

Questi sono:
- dare informazione sui diritti, sui criteri di accesso ai servizi, sulle modalità di erogazione degli stessi;
- stimolare la partecipazione delle forze sociali e del cittadino alla vita stessa del S.S.N.;
- favorire iniziative culturali e di giusta informazione sul tema della salute;
- proporre agli organi competenti idonei interventi finalizzati al miglioramento dei servizi attraverso la collaborazione degli Operatori Sanitari;
- relazionare annualmente le attività della U.S.S.L. e delle strutture ad essa convenzionate;
- pubblicizzare le attività ed il funzionamento dei servizi;
- collaborare con gli Uffici pubblici preposti a realizzare campagne di Educazione Sanitaria alla cittadinanza.

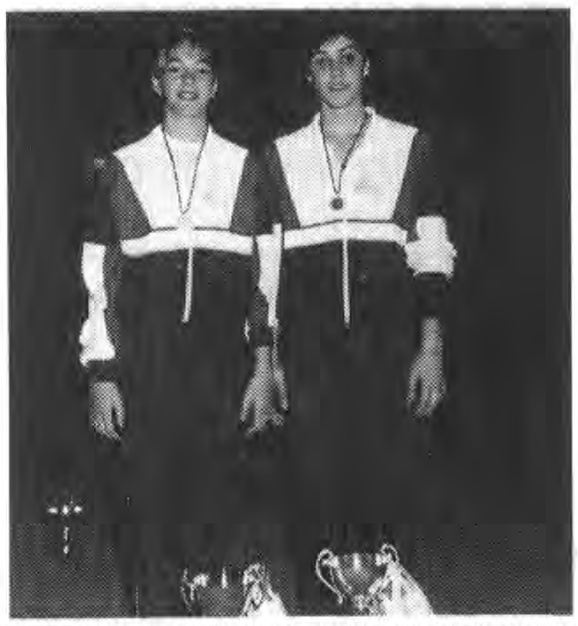
Quando rivolgersi all'Ufficio di Pubblica Tutela?

Quando il cittadino intenda segnalare di persona o per mezzo lettera o per telefono i propri diritti non rispettati o lesi, i disservizi o le inefficienze che possono comunque danneggiare la fruizione dei servizi socio-sanitari.

Il responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela ha i seguenti compiti:
- curare il rispetto delle Leggi che tutelano la libertà, la dignità, la personalità di ogni cittadino;
- agire su richiesta dell'utente o anche di propria iniziativa quando abbia notizia di disfunzioni nei servizi socio-sanitari;
- sentire verbalmente e direttamente il cittadino quando questi intenda essere ascoltato.
- provvedere a dare ogni possibile chiarimento in merito alle richieste e nella eventualità convocare le parti in causa;
- indicare agli organi competenti ogni possibile rimedio per superare le irregolarità e le disfunzioni segnalate;
- intervenire in modo diretto nelle controversie sempre per la tutela dei diritti del cittadino, attivando istruttorie per i ricorsi in via amministrativa, per la composizione degli stessi o per adire nel caso di gravità alle vie giudiziarie.

Riteniamo che un corretto uso di questi due strumenti possa contribuire a migliorare il rapporto tra il cittadino e le strutture sanitarie, oggi piuttosto in crisi e discusso.

Barbara e Monica nell'alta classifica



Organizzati dalla GM75 si sono svolti a Vizzolo Predabissi i Campionati Nazionali di Ginnastica Artistica Femminile. Grande successo di pubblico e buoni risultati per le melegnanesi Barbara Torri e Monica Di Fiore, rispettivamente quarta e nona nella categoria Seniores. *(Servizio a pag. 5)*

IL COMITATO DI PARTECIPAZIONE
si riunisce
ogni ultimo mercoledì del mese presso la U.S.S.L. 57
Via 8 Giugno 69
Melegnano
alle ore 18
Le riunioni sono pubbliche

L'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA
è aperto:
Martedì dalle ore 15 alle 17
Giovedì
dalle ore 9.30 alle 11.00
Sede: Via 8 Giugno 69
Melegnano
Telefono 9805789
Funziona una segreteria telefonica.

Per realizzare nuove strutture a favore dei disabili

Appello dell'Anffas e della Coop Insieme

A Melegnano, come in altri luoghi, il volontariato che si occupa dei portatori di handicap agisce in condizioni strutturali ed economiche precarie, e successivamente quando inizia a fornire servizi di tipo continuativo, anche imprenditoriali che richiedono un salto di qualità professionale, o trova strutture e basi adeguate o muore.

È il caso dell'Anffas e della Cooperativa Insieme che in questi giorni hanno lanciato una campagna di adesioni per una nuova sede che ospiterà anche un nuovo servizio per i portatori di handicap del territorio.

L'ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Adulti Subnormali) è sorta nel 1958 per iniziativa di genitori con lo scopo di promuovere la tutela dei diritti delle persone mentalmente handicappate. Diffusasi rapidamente sul territorio nazionale, è attiva da anni anche a Melegnano (Sezione Sud-Est Milano) fornendo ai soci servizi di consulenza e di tutela, ponendosi come interlocutore con le Amministrazioni Comunali del territorio e organizzando convegni sulle problematiche delle persone handicappate.

Dalla Sezione Anffas, nel 1987, nasce la **Cooperativa Insieme di Solidarietà Sociale**, con lo scopo specifico di favorire l'inserimento lavorativo e la fruizione di servizi socio-assistenziali per portatori di handicap.

Così sono stati avviati otto progetti di inserimento lavorativo nei settori di lavoro della Cooperativa (Pulizie, Manutenzione del verde, Laboratorio) ed effettuate migliaia di ore di assistenza scolastica e domiciliare.

Un elemento che ha sempre limitato l'espansione delle attività è stata la mancanza di spazi adeguati. Tale problema si è fatto più pressante con l'espansione delle attività della Cooperativa e con la necessità sempre più urgente di realizzare il progetto di un **Centro di Pronto Intervento** che accolga gli handicappati in situazione di difficoltà familiare. Tali problemi potrebbero trovare una soluzione nei prossimi mesi, quando sarà possibile ristrutturare uno stabile non utilizzato, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, nell'area ex Monti & Martini dove troveranno sede la Cooperativa Insieme (uffici e laboratori), l'Anffas e il Centro di Pronto Intervento.

Questa struttura potrà essere realizzata solo se i cittadini, le associazioni, i professionisti, gli imprenditori, gli enti pubblici e privati daranno il loro sostegno collaborando insieme al volontariato e ai ge-

(continua a pag. 2)

Comune di Melegnano
Assessorato alla Cultura

Personaggi del Risorgimento cittadino

Giovedì 17 giugno 1993, ore 21.00
NINO DOLCINI - Direttore de «Il Melegnanese»
commenterà alcuni capitoli di

"Ottocento Melegnanese"

di Giuseppe Gerosa Brichetto

La cittadinanza è invitata.

Chiuso a Lodi l'anno accademico Unitre

Diploma ad Antonietta Bianchi

Sabato 8 maggio, con la consegna dei diplomi agli studenti, si è svolta a Lodi la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Unitre, Università della Terza Età.

Anche una nostra concittadina ha ricevuto un riconoscimento: si tratta di Antonietta Bianchi che è stata premiata con il Diploma Accademico e sigillo d'oro Unitre come poetessa nell'anno internazionale dell'anziano.

Durante la cerimonia sono state lette alcune sue poesie.

Antonietta Bianchi, che nel prossimo mese di agosto compirà 88 anni, da molto tempo è diventata completamente cieca ed è ospite ormai da 17 anni della casa di Riposo per Anziani di Lodi. Molti vecchi melegnanesi conservano di lei un caro ricordo, legato ai tempi in cui ha prestato la sua preziosa opera nelle file dell'Azione Cattolica.

La sua infermità, che non le ha più consentito di vivere sola a Melegnano, non l'ha però sradicata dalla sua città: i parenti e gli amici che la vanno a trovare costituiscono un filo di collegamento e Antonietta Bianchi vuole sempre essere aggiornata su quanto succede a Melegnano. Ha un ricordo e una preghiera per tutti gli amici che ha lasciato a Melegnano ed è per tutti un esempio per la dignità e la serenità con cui affronta gli anni tribolati della sua vecchiaia.

Parlare di lei è un po' come rivivere la storia della nostra città, dagli inizi del secolo ad oggi, attraverso i suoi ricordi narrati con spirito arguto.

Il comporre piccole poesie è per lei motivo di svago ma soprattutto di profonda riflessione: le sue rime, che hanno spesso come oggetto il ricordo dei genitori e del fratello missionario, sono come preghiere e testimoniano la sua profonda religiosità, nata e coltivata in seno alla famiglia.

Ricordiamo che il prossimo 20 giugno ricorrerà il 25° anniversario della morte in India di Padre Angelino, figura indimenticabile di santo sacerote, il cui ricordo è sempre vivo nel cuore della sorella.

Ad Antonietta Bianchi va il nostro ricordo affettuoso insieme ai rallegramenti per il meritato riconoscimento.

El.Bi.

Cerco la luce

Sono una povera cieca che cerca la luce
son fiore appassito al tramonto del sole
son come una foglia spazzata dal vento
son come un uccello che in gabbia ci sta.

Ti prego Signore di starmi vicino
aiuta proteggi il buio cammino
e tienimi stretta perché io non cada
sii Tu la mia luce la forza l'amor.

Se stanca e avvilita ritorna la sera
accogli pietoso la mia preghiera
e fa che nel cielo si accenda una stella
che brilli serena in tanto soffrir.

Se piange il mio cuore Tu asciuga le lacrime
se esce un lamento sii Tu il mio contento
Signore sei buono ti chiedo perdono
e fa ch'io sorrida, sorrida per Te.

Antonietta Bianchi

Nuova segretaria della D.C. Melegnanese

Lo scorso 22 maggio l'assemblea dei soci ha eletto all'unanimità alla segreteria politica **ROSARIA ARIOLDI**, 30 anni impegnata nel Volontariato Sociale. Prossimamente pubblicheremo un'intervista.

Ci hanno lasciati

Domenica 16 maggio, ci ha lasciati, a 80 anni, la nostra concittadina

MARIA CAMINADA

Una delle più genuine figure melegnanesi, discendente da una antica famiglia notevolmente impegnata nella scuola, sul piano sociale e nel servizio alla Chiesa.

Maria Caminada fu una delle figlie *de la siura Emma,* che in *Burg,* un tempo, gestiva una bottega di merceria, de filfor, buton e automatic!

Conosciutissima *a Meregnan,* intraprendente, dinamica, molto concreta, non di tante parole.

Per oltre quarant'anni fu una fedelissima dipendente comunale, dapprima al fianco del segretario Antonio Parini negli anni '20. Per diligenza e professionalità, oltre dare un lodevole servizio alla comunità, si meritò apprezzamento e fiducia anche dagli amministratori che si sono succeduti alla guida della città. Si può affermare che in Comune si rese disponibile ad amministratori *de ogni culur!*

Per diverso tempo Maria Caminada fu anche un'intraprendente segretaria del Consiglio delle Acli melegnanesi, dando così un appassionato contributo al movimento dei Lavoratori Cristiani.

Da molti anni pensionata, *i meregnanin* ricordano di averla incontrata fino a poco prima delle feste pasquali sempre svelta e intraprendente.

Un'improvvisa caduta nella sua casa in *cuntradalunga* complicò un po' le cose, e da quel giorno fu un susseguirsi di difficoltà.

Nel ringraziare la sua figura «Il Melegnanese» oltre porgere le più vive condoglianze ai suoi cari, a nome di tutta la cittadinanza, esprime alla memoria di Maria Caminada la più sentita riconoscenza.

— — —

Lunedì 17 maggio, nella chiesa del Carmine, si sono celebrate le esequie di

ROSETTA GROPELLI

Una meregnanina, una delle numerose figlie del siur Batista della Cappuccina. A 76 anni ci ha lasciati a seguito di una malattia dopo aver dedicato tutta la sua vita al lavoro e ai suoi cari.

Ricordandola «Il Melegnanese» porge a tutta la famiglia Gropelli le più sentite condoglianze.

G.C.

Il giudice Cusumano ospite dei Lions cittadini

Incontrare e parlare con uno dei giudici più impegnati nell'operazione cosiddetta Mani Pulite non è di tutti i giorni.

È accaduto al Lions Club di Melegnano che ha avuto come illustre ospite il dottor Antonino Cusumano, Procuratore Capo a Monza, città che è stata ed è tutt'ora uno degli epicentri del sisma giudiziario.

Con molta naturalezza, pronto al dialogo, il dottor Cusumano ha intrattenuto il Club sui valori e sui problemi della amministrazione della giustizia oggi in Italia, toccando i ben noti aspetti di adeguamento delle strutture e degli organici, assolutamente insufficienti ad affrontare la «normalità»; figuriamoci una «emergenza» come l'attuale!

Ciononostante, a costo anche di sacrificare ferie e festività, le inchieste vanno avanti secondo tempi tutto sommato accettabili.

Ma quando finirà? Quando vedremo i processi? A queste spontanee e diffuse domande Cusumano non ha dato ovviamente una risposta impegnativa. Ha però accennato a un'interessante possibilità di abbreviare i tempi applicando il cosiddetto patteggiamento, introdotto dal nuovo Codice di Procedura Penale. Gli imputati si confessano colpevoli, viene loro irrogata una pena piuttosto alleggerita, restituiscono quanto si può del maltolto, vengono sospesi dai pubblici uffici e si tolgono di mezzo.

La sentenza derivante dal patteggiamento è infatti definitiva: niente appelli; niente Cassazione e perciò procedure piuttosto rapide.

Da seguire dunque sui giornali la parola patteggiamento: quando compare siamo al capolinea.

TABACCHERIA

JOLLY

Anche se non fumi
Bigiotteria - Profumeria - Articoli da regalo
Valori Bollati
Stampiamo Biglietti da visita e timbri in giornata

MELEGNANO
Via XXIII Marzo, 39 - Telefono (02) 983.19.66

Appello Anffas

(continua da pag. 1)

nitori dei ragazzi portatori di handicap che si sono già mobilitati.

Una prima adesione è già stata assicurata da alcuni professionisti che hanno elaborato il progetto di ristrutturazione con tutti gli accorgimenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche permettendo una libera fruizione degli spazi. Tale progetto è stato presentato presso lo stand Anffas-Cooperativa Insieme nell'ambito della Festa del Perdono a Melegnano. Si è così aperta ufficialmente la campagna di raccolta di adesioni che potrà rendere realizzabile in concreto e in tempi brevi un servizio del quale il territorio ha già sperimentato l'utilità. Chi volesse sin d'ora contribuire anche solo economicamente può farlo attraverso un versamento sul conto corrente postale n. 43271294 intestato ad ANFFAS Sezione Sud-Est Milano specificando la causale «Sede-Centro Pronto Intervento» oppure telefonando ai numeri 02/98.39.331 oppure 02/98.23.20.70.

RETROFIT RENAULT.
L'IDEA VERDE PER CIRCOLARE LIBERAMENTE.

PERCHÉ VI PERMETTE DI CIRCOLARE SEMPRE.
PERCHÉ È PROGETTATO E GARANTITO DA RENAULT.
PERCHÉ HA UN PREZZO DAVVERO INTERESSANTE.
PERCHÉ NON SI PUÒ PERDERE TEMPO.

RENAULT

Per chiarirvi le idee consultate il personale dei Punti di Assistenza Renault. Scoprirete tutti i vantaggi che offre un Retrofit Renault e il piacere di viaggiare senza limitazioni, nel pieno rispetto dell'ambiente.

Concessionaria BONI & MASCARINI s.n.c.
20077 VIZZOLO PREDABISSI (MI) - Via C. Battisti, 4 - Tel. 02/9830672 - 9835675 - Fax 02/9832002
20067 PAULLO (MI) - Via Milano, 50 - Tel. 02/90634066

Chiarezza in casa DC

(continua da pag. 1)

Ora la DC si va suddividendo nelle tradizionali sue aree. I liberal-democratici vanno con Mario Segni, i radical-cattolici si riconoscono nella Rete, i populisti conservatori simpatizzano per la Lega, i riformatori di sinistra ammiccano al PDS. Su chi continuare a contare? Probabilmente ***su nessuno*** *se il tentativo sarà solo quello di un «maquillage» dell'esistente, senza un ritorno alle radici dell'impegno politico* ***non dell'intero mondo cattolico unito*** *(utopia!) ma di quelle parti di esso* ***che non se la sentono di delegare*** *ad altri la proiezione politica del loro impegno.*

Pensiamo alla galassia associativa, disseminata in migliaia di ambienti, dalle parrocchie agli oratori, dai circoli ricreativi ai centri culturali, dalle istituzioni private di assistenza alle scuole non statali, tanto per fare alcuni esempi. La ***domanda realistica*** *da porre a questa gente è: volete voi essere* ***protagonisti*** *dell'inevitabile versante politico della vostra presenza oppure preferite restare entro i confini del sociale, lasciando che altre* ***persone relativamente estranee*** *curino i vostri interessi (quelli onesti beninteso!) e promuovano i vostri valori a livello di Consigli Comunali, Provinciali, Regionali e dentro il Parlamento? In altre parole: preferite un nuovo Patto Gentiloni, che lasciò a pur rispettabili deputati liberali la «difesa» del mondo cattolico, oppure volete ripercorrere la strada di Luigi Sturzo, il quale fondò il Partito Popolare proprio come espressione del ricco entroterra del cattolicesiomo sociale?*

Non abbiamo in tasca la risposta. Può darsi che essa sia un «no grazie, niente politica in modo diretto». Può essere che vengano messi in campo validi argomenti che sconsigliano di riprovarci.

Una cosa è comunque evidente: non si potrà ripartire senza avere affrontato la questione.

Nino Dolcini

La primavera ci riporta i familiari anfibi della Bassa

Anche le rane si rinnovano

Si ripete ogni anno in questa stagione, sul territorio che va da Melegnano sin oltre il confine con la provincia di Pavia, lo spettacolo delle sconfinate distese d'acqua nelle quali si specchiano le nubi bizzarre del cielo primaverile, i filari di pioppi svettanti e le corpose sagome delle aziende agricole. La provinciale Melegnano - Binasco («la binasca»), una volta nota per peculiarità non proprio ecologiche, potrebbe meglio definirsi la strada delle risaie: in ogni ora del giorno e della notte offre immagini struggenti di straordinaria bellezza, apprezzabili solo che si trovi il tempo ed il modo di fermarsi, dato che il traffico sempre intenso lo rende quasi impossibile, e che alla vista non si interpongano le orribili sequenze dei cartelloni pubblicitari.

* * *

È la stagione dell'impianto delle risaie, destinate a coprirsi in breve tempo di verde mantello, fino a mutarsi con l'incalzare dell'estate in ampie distese di bionde spighe.

È in questa stagione che compaiono e scompaiono i tradizionali abitatori delle risaie: le specie di volatili in transito, quelle stanziali e soprattutto le rane.

Si dice che la rana sia una specie destinata all'estinzione e se ne accusano i diserbanti come causa prima; ma gli agricoltori sostengono, ed è vero, che il danno maggiore deriva dal fatto che le nuove tecniche culturali del riso obbligano a prosciugare le risaie proprio nel periodo di sviluppo degli anfibi, nel quale è indispensabile la presenza dell'acqua. Tanto che alcuni pensano se non sia il caso di prescrivere (visto che spontaneamente non è facile ottenerlo) che una piccola percentuale degli specchi d'acqua destinati alla coltura venga sempre mantenuto invaso in modo da consentire almeno in una certa misura il completamento del ciclo riproduttivo.

Insomma la creazione - ope legis - di riserve (oggi si chiamano «santuari») come si fa per le balene o le foche o altri animali in pericolo di estinzione.

* * *

Pare che, vicino a noi, la zona dove la presenza di rane sia ancora consistente corrisponda alla Pairana, località che sempre, in passato, è stata il paradiso dei cultori dei Ranidi siano essi pescatori (o cacciatori? Si pescano se sono in acqua, si catturano se sono fuori?) come pure raffinati cucinieri, dato che nella zona abbondano trattorie e ristoranti che offrono meraviglie cucinando le povere rane in cento modi diversi, tutti gustosi quanto delicati.

E sarebbe proprio un peccato se questo simpatico, innocuo e alla fine gustoso animaletto dovesse scomparire, affidando il ricordo della sua presenza tra di noi a Luigi Galvani che, senza la rana che gli ha fornito la geniale intuizione, la corrente elettrica l'avrebbe scoperta sì e no...

Allo scienziato si perdona, infatti, visto il risultato, di aver scorticato la povera bestiola, di averla appesa ad una finestra e di aver goduto nel vederne le contrazioni che le procuravano le scariche di un temporale.

Ma ha fatto ancora peggio Esopo, il favolista latino, che ha addirittura caricato la rana dei difetti e delle stoltezze degli uomini, contribuendo a farne il prototipo della stupidità, tanto che ancora oggi, nel linguaggio comune, si dice «gonfio come una rana» di persona boriosa e tronfia o «canta come una rana, cammina come una rana» di persone stridule e stonate (mentre ci sono cantanti alla moda che fanno di peggio e maestri di stile che non si comportano diversamente).

Che le rane siano bonaccione ed un po' tonte lo si vede anche oggi, quando per scaldarsi si adagiano sull'asfalto della «binasca» per finire schiacciate dal traffico. In passato, sempre secondo la favola, una di loro era scoppiata gonfiandosi per raggiungere le dimensioni di un toro della cui possanza era invidiosa.

Più patetica ci è parsa quella rana che, assistendo ad un combattimento fra tori, ebbe a commentare «*humiles laborant ubi potentes dissident*» (gli umili soffrono quando i potenti litigano tra di loro: massima sempre vera).

Comunque anche in quella occasione è finita schiacciata (proculcata) dagli zoccoli taurini. Insomma destino della povera rana è di finire male, piuttosto che niente in padella, con la frittata o in una minestra di riso e prezzemolo.

* * *

Hanno vissuto anche loro, le rane, un periodo critico per la loro democrazia, il che prova che non c'è nulla di nuovo sotto il sole.

E fu quando, vagando liberamente nelle paludi, chiesero con grande schiamazzo al dio Giove un re che ponesse un freno ai loro costumi dissoluti.

Il buon padre degli dei, scoppiando a ridere, credette di accontentarli gettando loro un minuscolo travicello che, caduto con un tonfo nell'acqua, spaventò le rane che si rifugiarono nella melma, proprio come accade ancora oggi quando si getta un sasso nel fosso. Senonché, ripreso coraggio, si misero a lanciare ingiurie a Giove (e qui il favolista latino usa in anteprima un verbo che farà strada: «inquinare», per dire imbrattare con contumelie) chiedendo un altro re, perché quello che avevano lo giudicano inutile.

E il buon padre degli dei le accontentò, mandando una biscia che una alla volta se le mangiò «dente aspero», con dente acuto. Così, senza nemmeno friggerle.

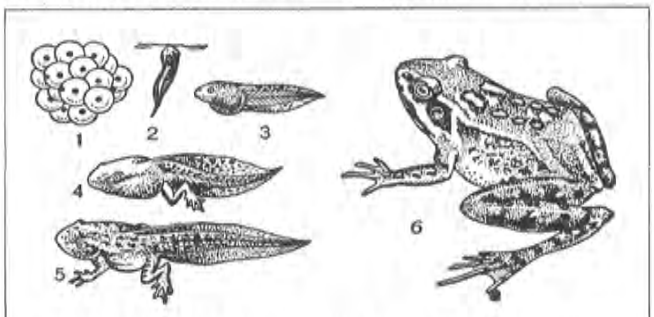
La morale della favola era indirizzata da Esopo agli Ateniesi che, avendo abusato della libertà, erano caduti sotto la signoria moderata di Pisistrato e se ne dolevano.

Attenzione, ammonisce il vecchio Esopo, che non vi capiti come alle ranocchie che...

Un ammonimento agli Ateniesi buono anche per noi.

GianLuigi Sala

Risaie a Mulazzano



Metamorfosi della rana: 1. uova; 2. girino di due settimana; 3. girino di sei settimane; 4. girino di dieci settimane; 5. girino di 12 settimane; 6. adulto.

GALLERIA
SALOMON
Mostra personale di
MAURIZIO BOTTONI
Dipinti a tempera su tavola e pergamena
dal 4 giugno al 9 luglio 1993
Via S. Damiano 2 (interno) - Milano
Orario: dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 19 .
Chiuso il lunedì mattina, il sabato pomeriggio e i festivi.

Cronache musicali

La chiesa di S. Carlo a San Giuliano Milanese ha ospitato l'11 maggio scorso l'Orchestra da camera di Minden (Germania) diretta da Rainer Winkel ed il Kantorei Mailand (coro della Chiesa Cristiana Protestante di Milano) diretto da Traute Schansker.

L'avvenimento merita di essere citato, ad onore degli organizzatori e del parroco, per la eccezionalità del programma e per l'alto livello artistico degli esecutori che hanno riscosso entusiastici consensi dal pubblico attentissimo, numeroso ma non quanto era da aspettarsi: come al solito, penso, è mancata un'adeguata informazione.

Ad iniziative del genere dovrebbero essere interessate, con la popolazione locale, le popolazioni di tutta la plaga.

L'evento è stato reso possibile grazie ai contributi finanziari da parte di sponsors del mondo economico italo-tedesco di Milano.

L'«Harmoniemesse» per soli, coro e orchestra di Franz Joseph Haydin e l'«Alma dei creatoris» per soli, coro e orchestra di W. Amadeus Mozart sono stati eseguiti con perfezione formale e squisita sensibilità interpretativa: segno di un alto livello di preparazione e di eccellente disponibilità di mezzi vocali e strumentali.

* * *

Merita di essere citato anche il concerto che la Schola Cantorum S. Maria del Carmine ha offerto nell'ambito delle manifestazioni patrocinate dal Comune per la Fiera del Perdono, nella sala dell'Imperatore del Castello Mediceo.

Sotto la direzione di Paolo Maraschi (all'organo G.Luca Di Cesare) il coro ha interpretato una dozzina di brani tratti dal repertorio polifonico sacro e profano di varie epoche, impegnandosi in esecuzioni di non facile affronto quali quelle a tre e quattro voci di Josquin des Pres, Orazio Vecchi e Adriano Banchieri; autori quattro-cinquecenteschi poco conosciuti ma di grande talento musicale.

Il pubblico che ha gremito l'insufficiente anche se bella sala del castello ha dimostrato un caloroso apprezzamento.

G.L.S.

Scuola Media Statale 'P. Frisi'
Via Giardino 69 - Tel. 9834095 - 9832887
MELEGNANO

Corso Formazione Genitori

Serie di incontri seminariali rivolti ai genitori

Si comunica che la nostra scuola ha organizzato un Corso di Formazione destinato anche ai genitori delle classi quinte elementari. Scopo dell'iniziativa è favorire la conoscenza anche di alcune tematiche tipiche del preadolescente oltre che fornire spunti di riflessione e di impegno circa un adeguato intervento educativo dei propri figli.

Gli incontri si terranno presso l'Aula Magna della nostra scuola nei giorni e nelle ore secondo il programma allegato. Considerate l'attualità e l'importanza dell'iniziativa, raccomando la massima partecipazione di tutti i genitori.

Giovedì 3 giugno 1993 - ore 18.00

Processi di apprendimento

Relatrice: Dott.ssa MIRELLA CIANDRINI - Ispettrice Ministero P.I.

Coordinamento e assistenza: Dott. prof. Corrado Sancilio - Preside Scuola Media Statale 'P. Frisi' - Melegnano.

Il poeta Cheyenne ospite di Melegnano

Gli eroi di Lance Henson

La sera del 13 maggio presso il Castello Mediceo, si è tenuto un meeting culturale di alto livello, organizzato dalla Cooperativa «Il Levante» e dall'Assessorato alla Cultura.

La Cooperativa cittadina di Piazza Vittoria, infatti, è riuscita a portare a Melegnano un esponente particolarmente significativo della letteratura contemporanea americana: Lance Henson, poeta Cheyenne, cantore della disperazione e della perdita di identità che coglie il suo popolo, passato nel breve volgere di un secolo dalla vita nelle praterie alla società postindustriale.

Dunque non una voce dall'Amazzonia, i cui problemi sono già parzialmente noti, sia pur con tutte le approssimazioni del caso, ma una figura in grado di gettare luce sul disagio di un'altra minoranza discriminata, ma oscura, nell'America del «Nuovo ordine mondiale».

Henson, 48 anni, è stato presentato dal primo dei due relatori della serata, Piero D'Oro, responsabile dell'Editrice Selenia che ha curato la pubblicazione in Italia delle sue ultime due opere, come un «tradizionalista».

Questo termine denota - ci sembra di aver capito - un certo atteggiamento culturale all'interno della comunità indiana rispetto al problema dell'integrazione nella società statunitense, soprattutto sotto l'aspetto politico.

Il tradizionalista, in sostanza, rivendica alla nazione indiana la qualifica di stato sovrano, in opposizione ad altri atteggiamenti più «morbidi», o addirittura propensi all'assimilazione integrale dei governi tribali (cioè delle riserve) nel sistema del governo federale.

Sotto il profilo culturale, invece, tradizionalismo non significa affatto chiusura all'accoglienza di influenze esterne: prova ne sia la sensibilità dello stesso Henson, descritta dal secondo relatore della serata, il suo traduttore in italiano Davide Sapienza, come molto vicina a quella degli artisti rock (Henson, tra parentesi, ha collaborato con il gruppo italiano *Not Moving*, di Pisa).

Sotto l'aspetto propriamente lirico, invece, le composizioni di Henson hanno mostrato un forte tono narrativo, un taglio di immediata comprensibilità che rifugge da complessi espedienti semantici o figurativi.

Una schiettezza sottolineata dallo stesso Sapienza, che ha voluto contrapporla ad una certa «degenerazione» formale della nostra produzione lirica, dove l'aspetto del gioco verbale finisce per diventare tutto.

Per quanto riguarda i temi, si nota il ricorrere di alcune situazioni: la solitudine e la disperazione della riserva, che finisce per coinvolgere anche le cose, il tema del viaggio, dell'America delle *highways*, dove forse viene a galla un'altra disperazione, quella della maggioranza bianca dei conquistatori.

Tutto questo intervallato da richiami storici ai grandi nomi e alle date tragiche dell'epopea indiana (Wounded Knee, Geronimo, Toro Seduto), ed al senso di fratellanza con tutti gli altri popoli del nuovo continente che si trovano ad essere sopraffatti dai «turisti» - così li ha definiti Henson - venuti da oltremare.

Per finire, una significativa battuta dell'autore, che inquadra bene il suo sentire civile: «Io ho ancora degli eroi: essi hanno i nomi di Geronimo, Toro Seduto, Che Guevara, Rigoberta Menchu... non quello di Bill Clinton».

Emanuele Dolcini

I Carmelitani a Melegnano

Al tempo di San Carlo

— 4 —

La «Società dell'Annunciazione»

Il 6 luglio 1597 arriva a Melegnano, in visita pastorale per ordine del cardinale Federico Borromeo, monsignor Alessandro Magenta Rusca. Già qualche anno prima i visitatori avevano definito «buoni» i possedimenti del convento ed avevano notato che i redditi assommavano a lire 400 l'anno, e che l'attività pastorale esercitata da sette frati, quattro dei quali erano sacerdoti, era lodevole.

Nella visita pastorale del 1597 però, nel verbale steso per il cardinale Federico Borromeo, si descrive in analisi una confraternita di laici carmelitani: la **«Società dell'Annunciazione»**. Riportiamo qui il testo del verbale tradotto in lingua italiana dal latino:

«Nella chiesa di Santa Maria dell'Ordine dei Carmelitani esiste la società sotto il titolo dell'Annunciazione presso l'altare eretto sotto lo stesso titolo e che sta sul lato sinistro dall'ingresso della chiesa.

È diretta da un priore, un sottopriore, un tesoriere, un cancelliere. Al predetto altare si celebra ogni domenica e due volte la settimana, per devozione della società dell'Annunciazione e con il contributo di lire 125 annue. I soci stessi somministrano gli ornamenti della cappella e tutto quello che è necessario per la celebrazione delle messe.

Ricevono un reddito annuo di lire 3 e soldi 10 che viene loro dagli eredi di Giovanni Pietro Padovani. Ha un altro reddito di una lira all'anno che viene da Filippo de Ferraris dal 1592. Ugualmente ricevono un altro reddito di lire 5 annue da parte degli eredi di Giovanni Antonio Martini dall'anno 1561 con l'onere di un ufficio funebre annuale.

I soci sono soliti portare la statua della Beata Vergine attraverso il paese una volta al mese, con la facoltà di farlo.

Hanno regolari registri di contabilità, secondo le prescrizioni, ed ogni tre mesi danno relazione pubblica con l'intervento del priore del convento». (In *Archivio storico della diocesi di Milano, Visite pastorali, Melegnano, VIII*).

Il ricorso al papa Clemente VIII

Abbiamo accennato poco fa che la *Società dell'Annunciazione* aveva redditi da immobili o da offerte, come pure il convento poteva possedere e dare in affitto le case di sua proprietà. Tuttavia talvolta queste proprietà creavano disguidi e controversie alle quali i Carmelitani dovevano porre rimedio. È il caso di un ricorso al papa Clemente VIII, il 1° novembre 1592, per dirimere una questione e per ottenere l'annullamento di una sentenza giudiziaria. I fatti si svolsero così: le sorelle Bondioli da molti anni non versavano l'affitto di lire 5 annue, come era nel contratto; anzi avevano vinto la causa in prima istanza davanti al tribunale ecclesiastico di Lodi, presieduto dal giudice Flaminio Ghisalberti. I Carmelitani, ritenendosi nel giusto, ricorrono al pontefice perché tolga ogni pena inflitta al convento dal tribunale, e di obbligare le sorelle Bondioli al pagamento dell'affitto e di tutti gli arretrati, con la richiesta anche di censure ecclesiastiche contro tali sorelle, ed eventualmente facendo intervenire anche «il braccio secolare». Nel documento il monastero è così definito: «*domus Annuntiationis beatae Mariae terrae meregliani ordinis fratrum beatae Mariae de monte Carmelo Mediolanensis diocesis*», cioè: *casa dell'Annunciazione della beata Maria, della terra di Meregliano (sic), dell'ordine dei frati della beata Maria del Monte Carmelo, della diocesi di Milano.*

Le funzioni liturgiche ad Arcagnago e la peste

Ma, nonostante le azioni legali e i ricorsi per difendere alcuni diritti, continuava la realtà pastorale dei Carmelitani, i quali, oltre alla pastorale a Melegnano, negli anni 1576-1584 andavano per la cura d'anime alla frazione rurale di Arcagnago, una cascina presso Locate Trulzi.

Di tale opera spirituale esiste testimonianza su un *Registro delle elemosine,* il cui contenuto rivela informazioni sulla chiesetta di Arcagnago. Si ricava pure che il priore, *frate Teofilo Patino,* non mandò i suoi frati per alcun tempo nel primo anno 1576 a causa della peste. (Queste notizie sono racchiuse nell'*Archivio della parrocchia di Melegnano,* alla cartella 12, fascicolo 1).

La Scuola della Dottrina Cristiana

La Scuola della Dottrina Cristiana in Melegnano è stata istituita nella chiesa di san Giovanni il 13 maggio 1565 dal fondatore Giovanni Battista del Conte e con il consenso del cardinale Carlo Borromeo.

Con il tempo, in pratica le lezioni dottrinali entro la chiesa di san Giovanni creavano difficoltà per il grande afflusso, e allora «*per levare quella confusione che nasceva per la moltitudine del popolo*» si stabilì di creare due sezioni staccate per le donne: una nella chiesa di santa Maria delle Grazie dei frati Serviti «*et in quella di santa Maria dell'ova de' padri carmelitani l'altra*», il 12 febbraio 1584.

L'onere verso la Curia du Milano

La Curia di Milano, per ordine di Carlo Borromeo, aveva ordinato di versare ogni anno una certa quantità di incenso, a modo di tassazione. Tuttavia l'incenso poteva essere scambiato con una somma di denaro. È documentato che il 20 marzo 1574 il priore carmelitano *frate Gerolamo Aleotti* versò due scudi alla Curia invece della quantità di incenso richiesta.

E accanto a certe tassazioni si collocavano ancora alcuni contrattempi amministrativi. È un esempio il caso del testamento di *Ambrogio de Martini* che lascia agli eredi il compito di versare ogni anno, per una messa di anniversario, lire 10; ma dal 1583 le lire 10 annuali non erano state più versate da nessuno. E questa volta i carmelitani si rassegnarono.

don Cesare Amelli

(4 - continua)

Diorami sotto il Broletto a ricordo dell'8 giugno 1859

In occasione del 134° anniversario della storica battaglia tra Francesi ed Austriaci dell'8 giugno 1859 il Gruppo Modellisti Melegnanesi allestirà sotto i portici del Broletto - nei giorni 5 e 6 giugno p.v. - una mostra rievocativa di diorami, figurine e soldatini. La cittadinanza è invitata a visitarla. (Foto e diorama di Luigi Generani).

Parco Agricolo Sud Milano

Contributo per tesi di laurea

Il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano ha deciso di corrispondere un contributo per cinque tesi di laurea di L. 2.000.000 ciascuno, a studenti iscritti nelle Università milanesi che conseguiranno un diploma di laurea su argomenti relativi al Parco Agricolo Sud Milano, allo scopo di valorizzare il senso e le finalità del parco stesso quali:
- la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonchè la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani;
- l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana;
- la salvaguardia, la qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali in coerenza con la destinazione dell'area;
- la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

L'obiettivo è quello di ottenere una raccolta di studi che possano essere utili all'approfondimento delle problematiche del parco e che ne propongono soluzioni coerenti con le sue finalità.

Il contributo verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:
1) il Parco Agricolo Sud Milano corrisponderà un contributo per cinque tesi di laurea destinate a studenti iscritti alle facoltà di Ingegneria, Architettura, Scienze Agrarie, Scienze Matematiche Fisiche e Nazionali, Lettere, Giurisprudenza, al fine di premiare tesi di laurea che affrontino con originalità di studio argomenti relativi al Parco Agricolo Sud Milano.
2) Gli elaborati dovranno trattare uno dei seguenti argomenti di tipo: a) urbanistico; b) paesistico; c) aronomico; d) botanico; e) faunistico; f) geografico-geologico; g) storico-artistico; h) giuridico; i) archeologico; l) idraulico; m) linguistico- folkloristico.
3) Gli studenti, una volta concordato il titolo della tesi e redatto lo schema di lavoro con il relatore, dovranno pervenire al Parco Agricolo Sud Milano - Provincia di Milano (protocollo generale) - via Viavaio 1 - 20122 Milano, una domanda di ammissione redatta sugli appositi moduli unitmente ai documenti indicati nel presente avviso entro 60 giorni.

Qualora la domanda di ammissione dovrebbe pervenire dopo la data indicata, purchè risulti spedita a mezzo posta mediante raccomandata con R.R. entro il termine di cui sopra, farà fede il timbro postale.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta incondizionatamente tutte le norme previste dal presente bando.

Nessuna responsabilità assume il Parco Agricolo Sud Milano in ordine al ricevimento, conservazione o restituzione dei documenti presentati.

4) Per l'assegnazione del contributo il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano provvederà, a suo insindacabile giudizio e discrezionalità, a formare una graduatoria.

Il consiglio Direttivo si riserva inoltre la facoltà di proporre o suggerire modifiche in relazione allo schema di lavoro presentato dai candidati.

5) Il vincitore, riceva comunicazione a mezzo lettera raccomandata dell'assegnazione del contributo dovrà far pervenire al Parco Agricolo Sud Milano entro 60 giorni, una lettera di accettazione sottoscritta anche dal relatore.

In caso di rinuncia, il contributo potrà eventualmente essere trasferito ad altri candidati ritenuti meritevoli di attenzione da parte del Consiglio Direttivo del parco.

6) Le tesi dovranno pervenire in copia alla Segreteria del Parco Agricolo Sud Milano, entro il 30 giugno 1995, accompagnate da una comunicazione redatta dal relatore in cui si attesta la coerenza dell'elaborato svolto rispetto allo schema di lavoro concordato, dopodichè verrà erogato il relativo contributo.

7) Gli elaborati presentati diverranno di esclusiva proprietà del Parco Agricolo Sud Milano che acquisirà, con la corresponsione del premio, tutti i diritti di utilizzo e di pubblicazione.

Il Presidente Cristian Candrian

martan

centro servizi

- **Mutui per l'acquisto, ristrutturazione e liquidità**
- **Ipoteche I, II grado**
- **Leasing**
- **Finanziamenti personali e a dipendenti**
- **Smobilizzo postdatati**

Massima cortesia, riservatezza e impegno per risolvere i Vostri problemi Rivolgetevi a noi con fiducia

MARTAN

Centro Servizi - Tel. (02) 98270236 - 98270119

ROCCA BRIVIO

L'Associazione Roccabrivio organizza l'iniziativa

Note d'Estate

5 concerti di musica classica nelle storiche sale di Rocca Brivio, S. Giuliano Milanese.

Programma

Inizio concerti ore 21 - Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti a sedere

16 giugno - Ciro Fiorentino / chitarra
18 giugno - Marco Giarratana / pianoforte
23 giugno - Lucia Como / violoncello
- Catia Iglesias / pianoforte
25 giugno - Cristina Molteni / pianoforte
30 giugno - Concerto dè Pifari / gruppo di musiche rinascimentali

Informazioni: Santino Riservato, c/o segr. Associazione Roccabrivio, tel. 98.34.149 (h. 17/19 mart./giov., altrimenti segreteria telefonica, lasciare messaggio).

UN ABBONATO... DISTRATTO

Tramite versamento in c/c postale ci è pervenuta la ricevuta di un abbonamento di L. 30.000. Purtroppo il nostro fedele lettore ha dimenticato di scrivere... il proprio nome. Il bollettino reca solo i numeri 06040254 - 42831206 - 0000030000. Preghiamo di controllare e telefonarci. Grazie.

Per la pubblicità e ricerca personale su

'Il Melegnanese'

rivolgersi a

LIVIO REDAELLI

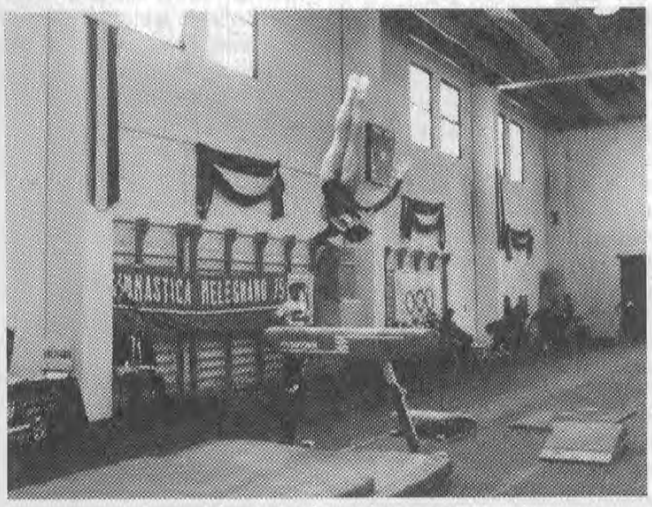
Tel. 98.35.667

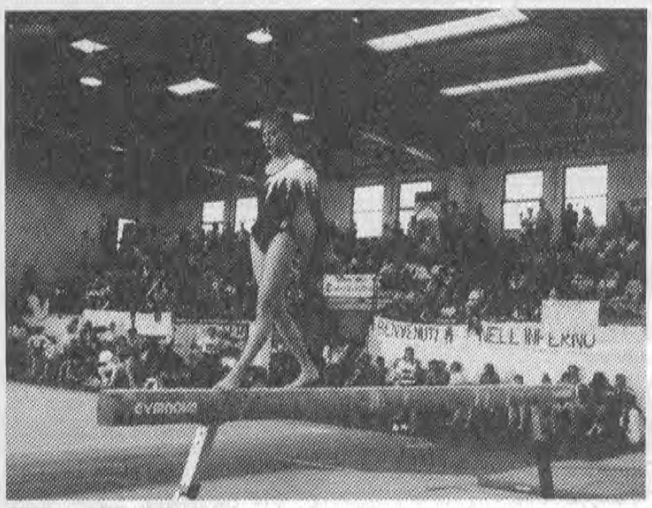
Campionato Nazionale di Ginnastica

Barbara e Monica tra le prime dieci

Grande festa dello Sport per la «tre giorni» di Ginnastica Artistica organizzata dalla GM 75 nell'ospitale Palazzetto dello Sport di Vizzolo Predabissi. Tutto è stato perfetto.

Lo ha detto la signora Anna Michelini, consigliere federale, al termine dei Campionati Nazionali Femminili svoltisi appunto nel vicino comune, che si è dotato ormai da tempo di efficenti impianti per diverse discipline.





Barbara Torri, nella foto in alto, al volteggio. Sotto: Monica Di Fiore alla trave.

Alle gare, disputate tra l'8 e il 9 maggio scorsi, hanno assistito molte autorità e un folto pubblico entusiasta. Ovviamente il tifo maggiore è andato alle nostre atlete, in particolare alle due incontrastate reginette Barbara Torri e Monica Di Fiore, che ormai da anni regalano a Melegnano e ai dirigenti della GM 75 numerose soddisfazioni.

Anche stavolta le due ginnaste si sono piazzate tra le prime dieci nella loro categoria: Barbara è arrivata quarta e Monica nona tra le Seniores, ove ha vinto Roberta Besana del GAL Lissone. La Torri ha sfiorato il bronzo per soli due decimi di punto. Un soffio.

Le altre categorie in gara hanno visto l'affermazione di Sara Filippetto della SPES Mestre (cat. Under 16) e di Elisa Lamperti di Melzo (cat. Under 13).

In totale sono state impegnate 96 ginnaste provenienti da 55 società dopo dure selezioni regionali e interregionali.

A tanto impegno ha corrispost la passione sportiva e organizzativa della GM 75, pienamente all'altezza del difficile compito affidatole dalla Federazione. Un caloroso applauso, dunque, soprattutto alle ottime ginnaste melegnanesi, che stanno rinverdendo una bella e storica tradizione sportiva cittadina.

a cura di Fabio Torri e Nino Dolcini

Club Alpino Italiano

Invito ai ragazzi per una bella gita

Alle Ragazze e ai Ragazzi iscritti al Club Alpino Italiano

Se avete compiuto 11 anni e non avete superato i 18 anni, quest'anno la nostra sezione CAI vi propone una salita tutta per voi, in compagnia di una Guida Alpina, domenica 13 giugno.

Fabio Lenti, esperta Guida Alpina, sarà a vostra disposizione per salire tutti insieme una strana via: una via attrezzata di corde metalliche che i vecchi contadini della Val Qualido facevano salire alle mucche in cordata.

Che c'è da ridere? Proviamo a vedere se anche voi (e noi accompagnatori del CAI) siete capaci di salire all'Alpe Qualido!

Sono 800 metri di parete, ma non ditelo ai vostri genitori, altrimenti non vi mandano. Dite loro che andate a fare una gita per salire ad un alpeggio (un mucchio di vecchie baite di pastori).

Poi venite con noi a fare la vostra prima vera e propria salita in roccia. La prima vostra ascensione.

Sarete sicuri. Nessuna paura: ci sarà la guida, noi, le corde e tutti sarete legati come salami (purché non Vi facciate trascinare e camminiate con le vostre gambe e usiate le vostre mani, oltre alla testa e al cervello).

Se vi piacerà, potremo fare altre esperienze. Potremo fare dei veri e propri corsi di Alpinismo. Passare altre giornate in montagna, conoscendo l'ambiente, imparando ad arrampicare e a camminare per la vostra, e la nostra, gioia.

Anche a chi di voi si sente già adulto e non gradisse quanto detto, si aggreghi ugualmente a noi e venga lo stesso.

Le adesioni si ricevono entro il 6 giugno presso la sede CAI in via Crocetta 6 nei seguenti giorni e orari: domenica dalle 10.30 alle 12; martedì e giovedì dalle 21 alle 23.

Il Presidente (Pasqualino Quartiani)

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Melegnano
Tel. 9835059

Domenica 6 giugno 1993
Gita escursionistica al
RIFUGIO ALBIGNA mt. 2331

Ore 6.00: partenza da Melegnano, via Lazio.
Ore 9.00: arrivo previsto a Vicosoprano - Da questa località, attraverso la val Bregaglia, si raggiunge il Rifugio.
Ore 17.00: partenza da Vicosoprano.
Ore 21.00: arrivo previsto a Melegnano, via Lazio.

Per questa località occorre essere in possesso di carta d'identità o passaporto validi. Per i minori la carta d'identità deve essere vistata dalla Questura.

Fra i partecipanti alla gita verranno estratti a sorte due buoni spesa per il valore di L.40.000 cadauno messi gentilmente a disposizione dal negozio di Articoli Sportivi **«Sportime»** in Melegnano - Galleria Roma 66.

Informazioni ed iscrizioni presso la sede della Sezione in Melegnano - **Via Crocetta 6** nei seguenti orari: Domenica dalle 10.30 alle 12.00 - Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00 e presso i seguenti negozi in Melegnano: **Il Triangolo della Moda** Via Roma 48 - **Sportime** Galleria Roma 66.

Sport Flash

A LODI I MONDIALI DI HOCKEY SU PISTA - Il Palazzetto dello Sport di Lodi ospiterà, dall'1 al 5 ottobre prossimi, il gruppo A dei Mondiali di Hockey che si disputeranno in Italia (le altre sedi sono Sesto San Giovanni e Bassano del Grappa). Si tratta di un girone molto interessante ed equilibrato poiché comprende Italia (campione d'Europa), Argentina (campione del Mondo), Portogallo, Germania e Stati Uniti.

CICLOTURISMO NEL LODIGIANO - Il pacchetto turistico offerto dall'APT di Lodi è stato scelto dalla Federazione Italiana Viaggi e Turismo per promuovere il cicloturismo in Italia. Dal 4 al 6 giugno prossimi oltre 200 agenti di viaggio provenienti da tutta Italia sperimenteranno il «tour» ciclistico del lodigiano (che li porterà a Lodi, S. Angelo, S. Colombano, Cavacurta); questa opportunità turistica verrà posta sul mercato a partire dal mese prossimo, a prezzi contenuti.

CALCIO / COSÌ LA STAGIONE 92/93 - Conclusi i campionati dilettantistici, è possibile tracciare un bilancio del calcio lodigiano e del sud-Milano. Il Fanfulla, portabandiera del football della nostra zona, ha concluso al terzo posto il Campionato Nazionale Dilettanti (girone A), vinto dal Legnano.

Nel torneo Eccellenza (girone C) il Broni ha conquistato la promozione, mentre S. Angelo e S. Colombano hanno concluso in posizione di centro classifica (ed il S. Angelo ha anche rischiato la retrocessione). Scende in Promozione il S. Rocco al Porto, che con Borgonovese e Sandonatese (promosse dalla Prima Categoria) dovrebbero essere avversarie della Melegnanese nella stagione 93/94.

NUOTO / ALESSIO ALY CAMPIONE REGIONALE - Nell'anno in cui la Melegnano Nuoto festeggia il decennale della fondazione, per la prima volta allinea nelle proprie file un atleta campione regionale Es. «C».

Alessio Aly si è aggiudicato il titolo vincendo le gare dei 50 stile libero 50 farfalla e arrivando secondo nei 50 rana e 50 dorso.

Un caloroso «bravo» a questo ragazzo che con questo successo ha coronato una stagione costellata di vittorie nei vari circuiti e trofei e l'augurio di tutti gli sportivi di continuare sempre così.

(C.M.P.)

MELEGNANESE ELIMINATA DAL TORNEO «IL CITTADINO» - L'U.S. Melegnanese è stata eliminata nei quarti di finale del torneo «Il Cittadino», svoltosi a Castiglione d'Adda.

Ha subito una sconfitta per 1 a 0 da parte del Casalpusterlengo, ed essendo il torneo basato sull'eliminazione diretta, la gara è risultata decisiva.

Queste le formazioni delle squadre:
Casale: Ferrari, Bonà, Pagani M., Pagani P., Moretti (42' Zavattoni), Gallinari, Sesini (38' Livraghi), Chitti (72' Bertoglio), Zanoni, Fiammenghi, Gelmini (71' Razzetti). All.: Friggè.
Melegnanese: Novarese, Negri, Matani (44' Pasquini), Giorgi, Furiosi, Grassi, Ginelli (36' Biondi), Rognoni, Molti Casorati (36' Ravera), Verardo (36' Spolti). All. Cappelletti.
Arbitro: Silva di Crema
Rete: 36' Sesini.

Tiro Volo Primavera 'F. Corvini'

Sociale Piattello fossa

La Società Tiro a Volo «Il Fontanile», situata nel verde della campagna cremonese nelle vicinanze di Izano, ha ospitato sabato 15 maggio i tiratori del Gruppo Primavera «F. Corvini» impegnati nella 4ª Gasa Sociale al piattello fossa.

L'impegnativa trasferta fuori provincia ha richiamato soci e simpatizzanti rendendo la gara agonisticamente interessante e combattuta sino all'ultimo piattello.

Molto interessante lo spareggio tra i «prima categoria» Agostino Parati e Mario Barbieri protagonisti di due stupendi 25/25. I due tiratori del «Primavera» hanno dimostrato un'ottima forma, in grado di competere in gare di livello nazionale.

Buoni risultati anche per i tiratori Paolo Pascarelli, Antonio D'Agostino, Francesco Frosio che si sono imposti nelle rispettive categorie di appartenenza.

Al termine il Presidente del Gruppo Giuseppe Mainella ha consegnato medaglie d'oro e targhe ai vincitori dando appuntamento al 4 giugno per la gara in notturna a Cavenago d'Adda. Ottima l'organizzazione e la direzione di gara.
La Classifica:
Cat. Extra: 1° Barbieri Mario; 2° Parati Agostino; 3° Lodigiani Mario; 4° Sabbioni Giuseppe.
Cat. «A»: 1° Pascarelli Paolo; 2° Ballerini Umberto; 3° Albini Oreste; 4° Sozzani Paolo.
Cat. «B»: 1° D'Agostino Antonio; 2° Brogni Marco; 3° Taveggia Alessandro; 4° Carena Guido.
Cat. «C»: 1° Frosio Francesco; 2° Beltramini Angelo; 3° Giacchi Luigi; 4° Maggi Ernesto.

A. Garbati

ORGANIZZATO DI ZONA
Vendita e assistenza
G. Fugazza
di F.lli FUGAZZA s.n.c.
Via B. Croce 8 Telefono
20077 MELEGNANO (MI) (02) 98.33.735

DOLCE PERDONO®
IL DOLCE TRADIZIONALE DI MELEGNANO
PASTICCERIA BERTOLOTTI
Via Marconi - MELEGNANO - Telef. 98.34.588

BIANCHESSI BOUTIQUE
VALENTINO, camice - cravatte
PIRANDRÈ, foulard - cravatte
OAKS BY FERRE - COVERI - LANCETTI
KRIZIA UOMO - FENDI - LIETTE
MELEGNANO
Via Conciliazione 18 - angolo Via Castellini 2
Telefono 98.32.086

Sagio
S. ZENONE al LAMBRO
Via Michelangelo 10
Tel. 02/98870052
Il buon vino dell'Oltrepò Pavese in damigiana ed in bottiglia
Produzione propria senza conservanti di: Funghi porcini sott'olio e secchi

CALCIO - RISULTATI E CLASSIFICHE

aggiornati al 9 maggio 1993

Servizio a cura di Paolo Dolcini

PROMOZIONE - Girone E

30ª giornata - 9 maggio 1993

Sannazzarese-Borgolomb.	3-0	Castellana-Pontecurone	0-1
Excelsior-Calcio Spino	1-1	**Melegnanese**-Varzi	4-0
Podenzano-Cortemaggiore	2-0	Casale-Vigolo Marchese	2-1
Sangiulianese-Frassati	1-0	Codogno-Vizzolese	0-0

Classifica Finale

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Vizzolese	47	30	18	11	1	52	15
Castellana	42	30	17	8	5	42	20
Melegnanese	**41**	**30**	**16**	**9**	**5**	**47**	**17**
Sannazzarese	38	30	15	8	7	42	31
Varzi	35	30	12	11	7	42	31
Codogno	33	30	11	11	8	26	23
Frassati	31	30	12	7	11	37	35
Sangiulianese	30	30	9	12	9	32	34
Borgolombardo	29	30	10	9	11	27	37
Pontecurone	27	30	10	7	13	37	44
Vigolo Marchese	26	30	9	8	13	37	37
Calcio Spino	23	30	7	9	14	27	37
Podenzano	23	30	4	15	11	29	43
Casale	22	30	6	10	14	16	34
Excelsior	21	30	3	15	12	20	40
Cortemaggiore	12	30	3	6	21	24	59

La Vizzolese è promossa in Eccellenza; il Cortemaggiore ed Excelsior Vaiano retrocedono in Prima Categoria.

SECONDA CATEGORIA - Girone W

30ª giornata - 9 maggio 1993

Montanaso-Brembio	1-1	Oriese-**Giardino**	1-3
Gloria-Carpianese	1-1	Villatavazzano-Riozzese	1-1
Superga W.-Fulgor L.	2-2	S. Fiorano-Sanmartinese	2-1
All Stars-Guardamiglio	1-1	Bertonico-**Usom**	0-2

Spareggio salvezza a Lodivecchio (23/5) Usom-Sanmartinese 1-0

Classifica Finale

Squadra	P	G	V	N	P	F	S
Montanaso	42	30	17	8	5	60	33
Gloria	39	30	15	9	6	55	33
All Stars	35	30	13	9	8	40	28
Bertonico	35	20	12	11	7	41	30
Brembio	33	30	11	11	8	37	30
Fulgor Lodivecchio	33	30	11	11	8	45	38
Superga Watt	33	30	10	13	7	29	26
Guardamiglio	32	30	11	10	9	45	28
Oriese	31	30	13	5	12	45	44
Carpianese	29	30	12	5	13	43	42
Villatavazzano	29	30	9	11	10	42	53
Riozzese	25	30	7	13	10	33	35
San Fiorano	22	30	7	8	15	32	52
Sanmartinese	21	30	7	7	16	32	53
Usom	**21**	**30**	**7**	**7**	**16**	**29**	**56**
Giardino	**18**	**30**	**6**	**6**	**18**	**43**	**70**

Il Montanaso è promosso in Prima Categoria, Giardino e Sanmartinese retrocedono in Terza Categoria.

La Melegnanese fa poker

MELEGNANESE	**4**
VARZI	**0**

Melegnanese: Colombo (85' Turconi), Negri, Verardo, Giorgi, Furiosi, Pasquini, Ginelli, Conca (75' Ferrari), Molti, Casorati, Spolti. All. Cappelletti

Varzi: Delfino, Spinetta (70' Brignoli), Corradi, Rossi, Rebolini, Martinelli, Alpeggiani, Patrini, Guidi, Zuffada, Gualdana. All. Tassi

Arbitro: Luè di Sesto S. Giovanni

Reti: 3' Casorati, 20' Molti, 30' e 70' Spolti.

Melegnano, 9 maggio 1993

Anche se la gara era ormai ininfluente riguardo alla classifica finale (la Melegnanese era matematicamente certa del terzo posto), i motivi di interesse non mancavano. I rossoblù volevano congedarsi dal pubblico amico con una vittoria, vendicando la pesante sconfitta (0 a 4) subita in terra pavese; inoltre Pier Paolo Spolti tentava di consolidare il suo primato nella classifca marcatori. Entrambi gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti: il risultato dell'andata è stato esattamente ribaltato (4 a 0 per la Melegnanese) e Spolti, con la doppietta odierna, ha toccato quota 19, staccando tutti gli altri concorrenti per la poltrona di cannoniere principe del torneo.

Il Varzi non ha opposto resistenza ad una Melegnanese motlo spigliata in fase offensiva: dopo 3' Casorati indovinava una precisa punizione dal limite che si infilava alle spalle di Delfino, ed al 20' si era già sul 2 a 0 grazie a Molti, servito da Pasquini. Poi toccava Spolti che, prima su lancio di Casorati (30') e successivamente su calcio di rigore (70'), portava il punteggio sul 4 a 0 finale.

Per concludere i nostri brevi cenni di cronaca, qualche rilievo statistico: nel campionato 1992/93 la melegnanese ha perso soltanto una volta al Comunale di via Giardino (contro il Vigolo Marchese), subendo fra le mura amiche in totale 3 reti (da Podenzano, Vigolo Marchese e Codogno). Purtroppo, però, le 3 segnature citate si sono rivelate decisive nella corsa alla promozione, poiché hanno sottratto alla Melegnanese i punti necessari per conquistare il secondo posto (che, a quanto sembra, consentirà alla Castellana di essere ripescata nella categoria superiore). Dal punto di vista dei goals realizzati in casa, la Melegnanese ha messo a segno 31 reti, 10 addirittura nelle ultime due gare (contro Pontecurone e Varzi). La formazione rossoblù ritornerà in campo a Melegnano soltanto a fine agosto, con la fase eliminatoria di Coppa Italia Dilettanti.

P.D.

GIOVANISSIMI-Gir.A-1

Classifica finale

S. Angelo	39
Luisiana	36
Locate	35
Azzurra	34
Melegnanese	**33**
Vizzolese	31
Peschiera	28
Borgolombardo	27
Dresano	16
Riozzese A	12
Codogno	8
Lodivecchio	8
Trial	2

Le ultime 4 retrocedono nei gironi normali.

SUL PROSSIMO NUMERO

(1/15 giugno 1993)

Un servizio speciale dedicato ai campionati di calcio di Promozione, Seconda e Terza categoria

Pedale Melegnanese - INA Assicurazioni

Aperta una stagione sprint

34° Gran Premio Fiera del Perdono

Edizione parzialmente bagnata il 34° Gran Premio Fiera del Perdono proposto con grosso impegno dal Pedale Melegnanese Ina Assitalia.

Sotto lo striscione dell'arrivo dopo aver percorso circa 125 chilometri ha vinto Massimo Falgari, portacolori della Gatorade, con una spettacolare volata finale al fotofinish.

Una competizione bellissma che nella cornice di un folto pubblico ha visto allineare circa 140 atleti alla partenza.

Il vincitore, ventenne di Villa d'Almè è al suo secondo successo stagionale. La corsa si è decisa verso la metà del percorso con la fuga di 17 corridori tra cui Belli, Cagnazzi e Corti; sull'onda del ricongiungimento, avvenuto poco prima della conclusione del quarto e penultimo giro, si è sviluppata una sostenuta serie di attacchi che hanno posto in evidenza i corridori del Pedale Melegnanese.

A tre chilometri dall'arrivo è iniziato il duello all'ultimo respiro fra i contendenti, arrivando nei pressi del traguardo compatti tanto quasi da non distinguere il vincitore.

L'ordine di arrivo è stato: 1° Massimo Falgari, G.S. Gatorade; 2° Paolo Codenotti, Cosmos Bergamo; 3° Alessandro Dancelli, S.C. Castelnovese; 4° Ivan Quaranta, G.S. Gatorade; 5° Fabio Sacchi; G.S. Gatorade; 6° Giuseppe Dioguardi, Pedale melegnanese; 7° Giovanni Corti, Pedale Melegnanese; 8° Gerardo Venturin, G.S. Aurora; 9° Patrizio Zaninoni, G.S. Cosmos; 10° Roby Cattaneo, G.S. Coalca.

A Diego Pizzo il VI trofeo C.R.A. di Mulazzano

Diego Pizzo del Pedale Melegnanese Ina Assitalia si è aggiudicato la sesta edizione del Trofeo Cassa Rurale di Mulazzano. Buona come sempre l'organizzazione fatta con grandissimo impegno e coordinazione dalla stessa società melegnanese.

Umile e modesto, Pizzo frequenta il ciclismo dando sempre il meglio di sé; originario di Paullo ha fatto centro davanti ad un pubblico amico.

Dopo il via dato a Tavazzano, per ragioni legate allo sponsor, inizia la competizione che vede dopo breve tempo distaccarsi in fuga un gruppetto di quindici atleti, che raggiungono un vantaggio massimo di 1' e 40'', ripresi poi al 68° chilometro.

In testa alla gara rimangono: Moretti, Urta, Brambilla, Dancelli che accumulano un margine di 1' e 10'' dal gruppo, ma al 96° chilometro la fuga si chiude.

Al 114° chilometro è Pizzo che riprende tutti gli attestati alla gara, dando vita ad un incandescente finale, giungendo al traguardo quasi solitario.

L'ordine d'arrivo è stato: 1° Diego Pizzo, Pedale Melegnanese; 2° Alessandro Pozzi, Panor; 3° Luca Molteni, Panor; 4° Paolo Rognoli, Polisportiva System; 5° G.Paolo Verdi (G.S. Brescialat; 6° Massimo Onoli, Polisportiva System; 7° Francesco Arazzi, G.S. Brescialat; 8° Claudio Damonti, Panor; 9° Angelo Tosi, Rossi Fir; 10° Alessandro Dancelli, Polisportiva System.

V. Antonio Palmisano

Fotofinish dellosprint finale del Gran premio Festa del Perdono (foto Faliero Chiesa, Melegnano).

Diego Pizzo che esulta vincitore a Mulazzano.

VOLLEY - RISULTATI

CAMPIONATO IIa DIVISIONE FEMMINILE

Melegnano, 12 maggio 1993

Viscontini - Volley Melegnano 3-0 (15/9-16/14-15/4)

Melegnano, 13 maggio 1993

Volley M. - Bocconi 3-3 (16/17-15/8-15/4-16/17-15/7)

Melegnano, 18 maggio 1993

Volley M. - SGEAM 3-1 (15/11-15/10-13/15-15/3)

Ultima gara settimana prossima tra Cannero e Volley M.

CAMPIONATO CSI PRIMAVERILE MASCHILE - Milano

Paullese - Volley M. 3-0 (15/12-15/9-15/9)

CAMPIONATO Ia DIVISIONE MASCHILE - Girone A

Andata		Ritorno
3-2	Volley M. - Snam	2-3
3-2	Bresso - Volley M.	3-1
3-0	Volley M. - Cernusco	2-3
1-3	GM Electronic - Volley M.	3-1
3-1	Monza - Volley M-	3-1
3-1	Sestese - Volley M.	3-1
2-3	Dipo - Volley M.	1-3
3-1	Volley M. - CEM Torricelli	3-1
2-3	Azzurri Nig. - Volley M.	2.3
1-3	Sanda - Volley M.	3-1
0-3	Il Quadrifoglio - Volley M.	2-3

CAMPIONATO IIa DIVISIONE FEMMINILE

3-1	Misura Milano - Volley M.	2-3
0-3	Volley M. - Cannero	da recup.
2-3	Opera - Volley M.	0-3
3-2	Volley M. - CSC Corsico	3-2
3-2	New Vizzolo - Volley M.	3-1
3-1	Volley - Bocconi	3-2
1-3	Giugno 84 - Volley M.	3-2
0-3	Volley M. - Viscontini	0-3
1-3	SGEAM - Volley M.	1-3

f.lli RIPONI snc
Audi
• Sub-Concessionario V.A.G.
• Ricambi Originali
• Esposizione e Vendita Vetture nuove e usate
20077 MELEGNANO
Viale della Repubblica, 36 - Tel. 02/98.23.28.49

UNA BICI PER IL LAVORO DA VIAGGIO O DA CORSA?
da
NATALE SCOTTI
Concessionario COLNAGO
a MELEGNANO
Via Vittorio Veneto, 52 - Telefono 98.33.331

Boutique
Tutta Moda
di MARZANI PIERANGELA
Capi da Cerimonia
Sportivi - Maglierie - delle migliori Firme
Roccobarocco - Fendi - San Germain Des Prés
Creola - Nanni Bleu
e Domina specializzata in Taglie Forti
Via Paolo Frisi, 9 - MELEGNANO - Telef. 98.35.028

Testimonianze di gente che ha vissuto *chi temp là*

Robb del temp di sbandaa

— 1 —

«Robb che adess - direbbero *i noster vècc - a fan rusin... rusèta!».* La gente ormai impregnata dal benessere le ha dimenticate, insieme a molti valori morali.

Robb che en andài a fass benedì; i giovani attuali, che vivono in un clima di democrazia e libertà, non le possono lontanamente pensare, in quanto non han provato cosa fosse la dittatura.

Certo i giovani, *i sbandaa di chi temp là,* hanno provato sulla loro pelle i disagi, le imposizioni, le oppressioni, ma fra tutto questo hanno reagito, hanno lottato, hanno anche pagato.

Abbiamo così raccolto diverse testimonianze di alcuni protagonisti della Resistenza, per cercare *de rinfrescà la memorai sü i robb di chi temp là!*

Dal Canaron a la Valganna

Nella sua casa in *Burg,* dove allora abitava *el Cinto Spaghi* (uno dei protagonisti della Resistenza), abbiamo incontrato il simpaticissimo *Celestin Reati (vün di tanti sbandaa).*

Settant'anni, esuberante, sorridente, mentre *el trà brass dapertutt, in un meregnanin spetasaa,* ci racconta la sua odissea di renitente alla leva!

* * *

Per qualche tempo *el Celestin,* che abitava a la Maiocca, con *el Nando Postini,* trovò ospitalità in *curt del Maree,* nella casa del Zanaboni (*el pianton* de la sede del fascio). Ride *el Reati,* a pensare che in quella casa, una stanza, dormivano il padre, la madre, i figli, le sorelle... e *i sbandaa!!*

«I robb per tanti motivi *eren diventaa aspess!,* sottolinea *el Celestin,* che con altri amici si nascose a Cerro, all'Osteria Volt, dal *Peder Morosini.*

Per alcuni mesi, prosegue, con *el Gino Erian* e suo padre, *l'ha tramescad* nella stalla del fittabile *de la Leùna,* dove erano raccolte le mucche del dottor Saronnio, mentre nella casa del Morosini si trovava con altri a mangiare.

Ricorda così *la tinera e i suree* dove dormiva e anche *la büsa adree al Canaron* dove si rifugiavano durante gli allarmi. Rammenta anche, quando dormì nella casa del *Ripon* e come l'*Eture Comandù,* ogni tanto ci pensava per *la sgagnadura!*

Certo la fame, a quell'età, *l'era tremenda,* e qualche volta *se faseva anca un quei coss de fa no!!,* come quella volta che con in spalla un vitello, dovette trovar scampo in una campagna *de melgon!!*

Se gh'era aria grama, da la Chimica, il Dino Morosini telefonava «maiolica!», e allora via di corsa lungo il Lambro o *el Canaron!*

* * *

Dopo un buon bicchiere di Barbera, racconta *el Celestin, che el Lüisin Colombo (el me ziu!),* che lavorava dal Bastoni, ogni tanto *de nascundon,* portava armi *ai sbandaa* che si trovavano dal *Peder Morosini.*

Poi ricorda l'avventura del *sacch de furment,* che Monsignor Giovenzana, aveva consegnato al *Ninu Cèscu* da portare a far macinare, che poi finì ai *«Tre stell»* suscitando un *pandemoni de l'accident!!.*

A questo punto, però, *el Celestin si fa serio e si commuove, e racconta che in quel frattempo, forse di crepacuore, gli era morta la mamma. Ma i suoi parenti, vista la situazione critica melegnanese, onde evitargli dei guai, non lo avvisarono e più avanti, saputa la triste notizia da altre persone, scappò a casa... ma era troppo tardi!*

I robb..., però, prosegue il Reati, anche perché... *gh'era in gir tanti spion,* a casa del Morosini, *...diventaven spess,* per cui, si trasferì a Selvione in Valganna, vicino al confine svizzero, con Peppino e Giovanni Massironi, con *el Pepin (testa russa) e Bignam Boneschi, e con l'Antonio Tiranzoni de «Bass ai munegh»* (un tipo esuberante, sottolinea, *ch'el parlava un pù tropp!).*

Fa presente ancora *el Celestin,* che attraverso la *Lola* (una sfollata dell'ufficio annonario) poterono trovare a Salvione aiuto per *la sgagnadura.*

Ma anche in Valganna le cose si complicarono e ritornò a Melegnano dove alla Rocca, presso le «Stab Kobol», trovò, con tanto sbandati, una sicura copertura *dai negher.*

Ma per il Reati l'odissea di renitente non era ancora finita, in quanto per una sua *malnatada* ad Alessandria fu arrestato e trasferito in caserma a Melegnano, dove tra *slepp, cassòtt, sgiafòn e pessàd in di stinch, 'na ciapad de benedì la lüna!!*

Da Leffe... a la Germania

Anche *Joseph Mella* ci parla della sua esperienza a Cerro dal Morosini, e ricorda i disagi, i pericoli, *quant scapà adree al Lamber* e soprattutto... che fame!

Ci racconta dell'*Eture Lunga,* un'infermiere che di notte portava in giovani renitenti *cunt el tremagg* a pescare lungo i fossi, e che una notte (chi ce l'ha messo??) trovarono oltre ai pesci, anche un grosso salame!. Fu veramente quella una pesca miracolosa, per quei giovani *pien de fam!*

Sottolinea poi, ridendo, che durante un improvviso rastrellamento delle brigate nere a Cerro e nell'Osteria del *Peder Morosini,* queste si trovarono di fronte i tedeschi (di Cassinètt) i quali li disarmarono e li cacciarono via in malo modo.

La serata si concluse, dice Joseph, con *una ciuca* fra tedeschi e *sbandaa,* mentre l'Antonio (un soldato polacco *stüff de la guèra*), diceva ridendo: «Italiani buttati in mare nudi... uscire vestiti!»

* * *

Il dottor Silvio Cesaris (componente del CLN di Melegnano) anche lui si rifiutò, nonostante le minacce, di collaborare con fascisti e tedeschi e per sottrarsi alla cattura si rifugiò a Leffe in Val Gandino.

Ricorda che in una formace c'era anche Peppino Biglia (fratello della professoressa Maria) e con lui, condivise la clandestinità fra un gruppo *de sbandaa* e di prigionieri inglesi fuggiti.

Con essi, racconta il Silvio, subito fraternizzò e condivise i disagi e la fame, ma anche tanta allegria. Ci descrive le fughe sui monti e fra i boschi durante i rastrellamenti, e sottolinea anche l'interessamento di sua madre presso il Comandante del CLN, Ferruccio Parri, per l'invio di mezzi e di armi a quel gruppo di patrioti che nel frattempo tenevano contatti con le formazioni partigiane della zona.

Poi Silvio Cesaris rientrò a Melegnano, dove partecipò al movimento clandestino e tenne numerosi contatti con l'amico Aldo Salvadeo, anche lui molto impegnato nel contrastare tedeschi e fascisti.

* * *

La professoressa Maria Biglia, a tale proposito, ci fa presente che il padre, *el siur Ernesto,* fu a quel tempo minacciato dalle brigate nere locali in quanto non voleva rivelare dove fosse nascosto il figlio Peppino, tanto che questi, onde evitare guai al padre, spontaneamente rientrò a Melegnano e si presentò alla guardia repubblicana.

Sensa dì né vün né dü il Peppino fu subito spedito in Germania a lavorare in un campo della TODT e, di lui, per diverso tempo, non si ebbero più notizie.

Continua la professoressa Maria sottolineando che in quel tempo tutta la famiglia *a l'era sutt süra,* e pure il marito - tenente Beppe Gandini - ebbe i suoi guai perché nella vita clandestina melegnanese faceva parte del CLN come comandante del movimento armato.

La tira el fiaa, la professoressa, e sottolinea che per la sua famiglia, il 25 aprile '45 fu veramente una Liberazione!

Il Comandante 'Ciccio'

Classe 1925, un meregnanino del Cairo, Angelo Negri, attualmente pensionato e dirigente dell'Anpi, fu veramente un ribelle. Infatti per oltre un anno fu un partigiano combattente della «Brigata dell'Orco» e comandante di un distaccamento della «Divisione Coduri».

Medaglia al valore «Garibaldino», nome di battaglia «Ciccio»,

Lo abbiamo trovato presso il Circolo Acli, *un'abituee,* che ogni giorno si ritrova con vecchi amici.

'Na parola, tira l'altra e dopo alcune insistenze, con molta timidezza, ci racconta la sua esperienza partigiana sui monti e nei boschi del retroterra di Chiavari, Sestri Levante, Riva Trigoso, nonché nella zona di Varese ligure, Passo del Bracco e Passo del Bocco.

* * *

Si commuove e ripetutamente ci dice: *«lassa perd!»,* ma poi, convinto che è giusto raccontare *chi robb là, el dèrva el liber* sulla sua storia partigiana.

A 12 anni, figlio di povera gente *de la curt del Cairo,* incominciava a fare *el garzunin del Marchini in Burg.*

Nel 1943, in ottobre, viene arruolato nei Bersaglieri e da Lodi è trasferito a Tortona. *Vist 'me se meteven i robb,* dopo qualche tempo fugge e ritorna a casa sua a Melegnano.

Braccato dai rastrellamenti, i genitori lo consigliano di ripresentarsi al Distretto di Lodi, dove viene mandato ad Alessandria. *«Pudevi no restà lì»* e di nuovo fugge, e si trasferisce a Cavi di Lavagna, dove si mette in contatto con le formazioni partigiane che operano nel golfo del Tigullio.

Copertina del libro: «La storia della Divisione Garibaldina 'Coduri'». (Proprietà di Angelo Negri).

A questo punto, quasi piangendo, tira fuori dalla giacca un sacchetto che per lui «son cose sacre». *«Me racumandi»* ci dice mostrando documenti, attestazioni e lettere del Ministro della Difesa (di allora) dove gli viene riconosciuto il grado di «sottotenente».

El tira a vulter, poi, il libro: «storia della Divisione Garibaldina Coduri», di oltre 400 pagine, ricco di foto e di documenti dove più volte è menzionato *«el Ciccio».*

Una storia di scontri, di combattimenti contro tedeschi e fascisti, nonché di attacchi alla Divisione (repubblichina) «Monterosa» che aveva il compito di contrastare lo sbarco alleato in Liguria.

Nel libro inoltre vengono citati sabotaggi a linee telefoniche, controlli armati ad importanti nodi stradali, nonché ponti fatti saltare e lughe notti di veglia sotto le stelle o la neve, per non cadere in imboscate.

* * *

Si legge nel libro che domenica 2 luglio 1944 i Partigiani con Ciccio, Parentesi, Guerra, Nike, Tarzan, Biella, Coduri, Moschito, Tigre e Bip, in occasione della festa patronale di Iscioli (un paese dell'Appennino ligure), portarono processualmente (vedi foto) la statua della Madonna dell'Orto, per le strade del paese, fra l'esultanza della popolazione.

Ci sottolinea accalorandosi il Negri, che i rapporti con la gente, le donne e i preti della zona sono sempre stati ottimi, e che usarono ogni mezzo per sostenerli.

A pagina 107 del libro citato, si legge che... «il 30 settembre del '44, nel combattimento della 'Gattea', il Ciccio (Angelo Negri di 19 anni di Melegnano), diventa comandante del Distaccamento 'Coduri' a seguito dell'uccisione del comandante 'Biella'».

Ricordando i numerosi compagni caduti, *el Ciccio* si commuove e sottolinea *«quanti n'han massad al poligono di Chiavari!»* Fra i tanti aggiunge, anche don Giovanni Bobbio, il valoroso Cappellano della «Coduri».

La fuga dalla prigione di Chiavari

Sempre nel libro a pagina 299-300, viene descritta con molti particolari che nella gelida notte del 28 febbraio '45 a seguito di una spiata in un'imboscata della «Monterosa» mentre dormivano in una grotta, furono sorpresi un gruppo di partigiani, fra i quali il nostro «Ciccio».

Disarmati, incatenati, racconta il Negri, furono portati nella prigione di Chiavari, sottoposti a stressanti interrogatori e a indescrivibili sevizie.

Per alcuni giorni, prosegue ancora *el Ciccio,* furono rinchiusi in dieci in una cella di rigore, sotto la quale passava l'acqua, e nel libro si riporta che per l'intervento di un guardiano, nella notte del 9 marzo '45 un gruppo di 20 partigiani, poterono fuggire e raggiungere, dopo qualche ora *a bagn l'Entella,* i loro posti di combattimento.

Ripresero con maggiore entusiasmo le loro azioni, ma il glorioso giorno del 25 aprile del '45 si avvicinava velocemente, e così, sorridente, *el Ciccio,* ci ricorda quell'indimenticabile mattino, quando con i suoi uomini entrò a Riva Trigoso e nei Cantieri navali, accolto dalla popolazione esultante... finalmente liberi!

Come risulta dal foglio matricolare, il 30 aprile del '45, libero da impegni militari, il nostro Angelo Negri è rientrato fra i suoi cari a Melegnano.

* * *

Mentre ringraziamo il nostro «Ciccio» per questa commovente testimonianza, che onora tutti *i meregnanin,* gli auguriamo che per molti anni ancora, felice e sereno, possa *cuntà sü chi robb chi,* che videro protagonisti molti giovani *de alura* e che operarono e si sacrificarono per conquistarci la libertà, la democarazia, la solidarietà.

Giovanni Colombo

(1 - continua)

Iscioli, 2 luglio '44: un gruppo di partigiani della «Coduri» portano personalmente la Madonna dell'Orto in occasione della Festa patronale. A fianco della madonna il quarto a destra è il comandante «Ciccio». (Raccolta di Angelo Negri).

Il comandante «Ciccio» (Angelo Negri) è il secondo in piedi a sinistra con i suoi partigiani dopo la Liberazione. (Raccolta Angelo Negri).

LA MACELLERIA
Qualità — Convenienza — Cortesia
Ghianda
Servizio o domicilio
Via V. Veneto, 77 - MELEGNANO - Tel. 98.34.334

CENTRO STUDI
Lezioni private individualizzate di tutte le materie
Per scuole Superiori - Medie - Elementari
Telefonare al n. 98232087 per informazioni
nei giorni di Mercoledì - Giovedì
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
Via Monte Grappa 8 - Melegnano - Tel. 98232087

LE DELIBERE DI GIUNTA

ASSOCIAZIONI COMUNI D'ITALIA - È stata pagata la quota per l'anno 1993 di L. 1.999.500 all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

SPESE PER INFORMATICA - È stato acquistato con licenza d'uso presso la S.I.M. di S. Angelo Lodigiano il programma di videoscrittura per alcuni uffici comunali.

La spesa è stata di L. 7.875.420, Iva compresa, dopo una trattativa a ribasso tra cinque ditte.

È stato stipulato anche un contratto softwaire esteso per l'elaboratore centrale IBM AS 400; l'incarico è stato affidato alla Concessionaria IBM Gemea per il prezzo di L. 5.462.100, Iva compresa ed al netto dello sconto 11%.

SPESE PER MANIFESTAZIONI CIVILI - Ultimate le trattative con più ditte per ottenere prezzi più vantaggiosi, sono stati assegnati gli incarichi per forniture e prestazioni relative alle cerimonie del 25 aprile, 8 giugno e 4 novembre 1993, per una spesa complessiva di L. 6.510.140, Iva compresa, così dettagliata:
- L. 642.600 per stampa manifesti (Tipografia Fabbiani);
- L. 1.320.900 per addobbi (Impresa Beretta);
- L. 2.446.500 per noleggio amplificazione (Elettricità Santi);
- L. 300.000 per corone d'alloro (Fiorista Gola);
- L. 1.800.000 per servizi bandistici (Corpo Musicale S. Giuseppe).

SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI - Sono stati approvati i rendiconti delle spese sostenute nel 1992 per i servizi di assistenza domiciliare, asilo nido, centri ricreativi estivi, interventi a favore di handicappati ed affidamento minori, da inoltrare alla Regione Lombardia.

Contemporaneamente è stata anche presentata alla U.S.S.L. la domanda di contributo regionale, sempre più scarso, per la prosecuzione dei servizi stessi durante il corrente anno.

SGRAVI E RIMBORSI TASSE - Sono stati disposti sgravi e rimborsi a favore di contribuenti per tasse comunali non dovute, pari ad un importo complessivo di L. 53.300.199.

VARIAZIONI AL BILANCIO 1993 - Sono state apportate le prime variazioni ad alcuni stanziamenti del Bilancio di Previsione 1993, aumentando le risultanze finali di circa L. 339 milioni sia in entrata che in uscita.

Nelle casse del Comune entreranno L. 37 milioni per utili di esercizio della Farmacia, L. 4 milioni in più per interessi sui capitali di dotazione alle Aziende Municipalizzate, L. 28 milioni in meno per addizionale sui consumi di energia elettrica, L. 36 milioni in più per diritti di segreteria, ed un mutuo di L. 290 milioni per interventi di edilizia scolastica.

Nella parte delle spese alcuni stanziamenti aumentano ed altri diminuiscono. Le variazioni più consistenti riguardano:
- gli interventi di edilizia scolastica per L. 290 milioni da realizzare col mutuo di pari importo previsto in entrata;
- la manutenzione di immobili ed impianti da L. 113 milioni a L. 147 milioni;
- la manutenzione d'impianti semaforici, da L. 44 milioni a L. 59 milioni;
- la manutenzione ed il funzionamento scuole materne, da L. 180 milioni a L. 131 milioni;
- L'istruzione professionale, da L. 187 milioni a L. 143 milioni;
- Il funzionamento della Biblioteca, da L. 91 milioni a L. 94 milioni;
- la manutenzine degli impianti sportivi, da L. 168 milioni a L. 183 milioni;
- il fondo per miglioramento servizi incentivi di produttività, da L. 338 milioni a L. 381 milioni;
- la quota dei diritti di rogito al Segretario, da L. 6.400.000 a L. 10 milioni;
- la manutenzione di altri immobili comunali, da L. 113 milioni a L. 130 milioni.

SOGGIORNI DI VACANZA PER GLI ANZIANI - Ultimate le iscrizioni è stato approvato il programma definitivo dei soggironi di vacanza per gli anziani: 130 hanno scelto le tradizionali località della Riviera di Ponente, 90 la Grecia, soppintando per quest'anno la Spagna; altri 90 trascorreranno due settimane sull'Abetone; soltanto 16 hanno preferito una vacanza sul Lago di Garda.

La spesa per 326 persone, meno di quante se ne prevedevano, si riduce da L. 330 milioni a L. 238 milioni, oltre L. 7.616.000 per i trasporti eseguiti dalla Laura Viaggi di Tribiano; il recupero della spesa sarà complessivamente del 90%.

430ª FIERA DEL PERDONO - Ecco alcune altre spese deliberate dalla Giunta per le manifestazioni fieristiche, nel rispetto del limite fissato dal Consiglio in L. 215 milioni:
- L. 1.250.000 per il servizio di rinfresco eseguito dalla Gelatilandia;
- L. 15.000.000 per pulizia strade e posteggi da parte della MEA;
- L. 5.000.000 per energia elettrica agli stand e mostre;
- L. 999.600 per ulteriore pubblicità stampata dalla Fotolito 80 di S. Giuliano Mil.se;
- L. 4.989.000 per pulizie locali e sistemazione aree eseguite dalla Cooperativa Insieme;
- L. 2.800.000 alla Associazione «La coccarda» di Montanaso Lombardo per la manifestazione dei pony;
- L. 7.800.000 per copertura assicurativa spazi espositivi fornita dall'Istituto Italiano Previdenza,
- L. 3.470.000 installazioni stand delle associazioni e collaudo strutture, eseguiti dalla Cooperativa per lo Spettacolo di Milano.

PROGETTO PARCO DELLE NOCI - È stato approvato dalla Giunta il progetto esecutivo per la realizzazione del parco delle Noci in zona Cipes. È dunque partita la prima fase, consistente nella ripulitura dell'area. Seguiranno il riporto di terreni adatti, il ripristino dei canali irrigui e la posa a dimora delle specie vegetali previste. La spesa prevista è di L. 28.028.370, Iva compresa.

PULIZIA PALAZZO COMUNALE - Sono stati affidati alla Cooperativa Insieme i lavori di pulizia della sede comunale per il periodo 1/5/93 - 31/12/93 dopo trattativa privata. La spesa prevista è di L. 66.640.000, Iva compresa, pari a un canone mensile di L. 7.000.000 netto, con un ribasso di L. 3.500.000 mensili sui prezzi di capitolato.

PROGETTO MINORENNI A RISCHIO - È stato concesso al Consorzio di Formazione Sud-Est Milano un contributo straordinario di L. 5.000.000 per la programmazione di attività formative rivolte ad aiutare i minori a rischio di devianza ed emarginazione.

Trattasi di un progetto che scaturisce dalla legge 216/91.

PROGETTO CASTELLO MEDICEO - Si rimettono in moto le procedure per ulteriori interventi di recupero e valorizzazione del Castello Mediceo. Abbandonata l'idea del cosiddetto raddoppio, si va ora all'utilizzo dell'esistente - opportunamente ristrutturato - per finalità culturali e sociali. A tal uopo è già stato richiesto alla Regione Lombardia un contributo per fronteggiare la spesa di L. 2.6 miliardi. Frattanto si è provveduto ad approvare il progetto di questa tranche di lavori, redatto dall'arch. Beniamino Rocca. Se arriveranno i fondi regionali, entro fine anno dovremmo vedere i primi cantieri.

ORARIO ESTIVO UFFICI COMUNALI — È stato approvato l'orario unico estivo dei dipendenti comunali, valido dal 28 giugno al 28 agosto 1993. Pertanto gli uffici comunali saranno aperti al pubblico come segue:
- dal lunedì a venerdì: dalle 8.30 alle 12.30
- sabato: dalle 8.30 alle 11.30.

STRAORDINARI DEL PERSONALE - Sono state liquidate le prestazioni straordinarie del personale comunale sino a tutto il 31/1/93. La spesa complessiva è di L. 11.200.000, al lordo delle ritenute di legge. Sono state liquidate anche le indennità di missione sino al 28/2/93, per L. 400.000 circa.

STAMPATI REFERENDUM - Per i referendum del 18 aprile il comune ha speso L. 2.975.000 Iva compresa per stampati vari. Arriverà il rimborso dallo Stato.

INCARICO ARCHITETTI - Per sopperire alle attuali carenze di organico, il Comune ha deciso di ricorrere alle prestazioni professionali esterne degli architetti Maurizio Federici e Franco Zinna per il periodo di tre mesi. La spesa complessiva è pari a L. 25.000.000, pari a un compenso orario di L. 50.000 lorde.

Comune di Melegnano
Lotta all'Infatria Americana
(Gatta Pelosa)

IL SINDACO ORDINA

1) Su tutto il territorio Comunale deve essere eseguita la disinfestazione per combattere la diffusione della Ifantria americana (Gatta pelosa);
2) La disinfestazione si dovrà attuare con i seguenti prodotti:
a) Piante ornamentali in giardini, alberate, parchi ed ambienti civili, vegetazione spontanea interpoderale e di ripa: con l'esclusivo impiego di formulati a base di **Bacillus Thuringiensis varietà Kurstaki**, che è un bioinsetticida atossico e ha un tempo di carenza di soli 3 giorni;
b) per altre situazioni si rimanda alle disposizioni della surrichiamata Circolare della Regione Lombardia.
2) La disinfestazione si dovrà attuare secondo le seguenti modalità:
a) il primo trattamento dovrà essere effettuato nel periodo compreso tra il 25 maggio ed il 10 giugno
b) il secondo trattamento dovrà essere effettuato nel periodo compreso tra il 1 e 10 agosto, mentre il terzo, circa 10 giorni dopo il secondo;
c) i trattamenti dovranno effettuarsi mediante automazione o nebulizzazione rispettando le madalità di utilizzo del prodotto riportate in etichetta.
3) L'eventuale disinfestazione dovrà essere documentata con una dichiarazione sottoscritta e presentata all'Ufficio Ecologia Comunale.
4) Gli organi di Polizia Municipale e di Vigilanza Sanitaria sono incaricati di vigilare l'adempimento della presente Ordinanza. I contravventori saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria a norma dell'art. 650 del C.P.

SI INFORMA

che l'Ufficio Tecnico Ecologia del Comune - tel. 9833751 è a disposizione del privato cittadino per informazioni in merito all'esecuzione della presente ordinanza e per l'eventuale richiesta di intervento diretto del Comune per l'effettuazione delle disinfestazione con spese a carico del richiedente.
Il costo della disinfestazione eseguito tramite il Comune sarà comunicato in sede di prenotazione.

Il Sindaco
(Franco Panigada)

Centro Anziani Castello Mediceo
Programma del mese di Giugno

3 giovedì: Compleanno Colomba
5 Sabato e 6 Domenica: Festa dell'anziano organizzata dal Comune in collaborazione con il sindacato SPI e Cooperativa Anziani
10 Giovedì: Compleanni Caterina e Rina M.
12 Sabato: Compleanni Lina e Lucia
13 Domenica: Coro a Milano
17 Giovedì: gioco a carte -Riunione C.D.G. con i rappresentanti del comune ore 17,30
19 Sabato: Coro a Viboldone
20 Domenica: Coro a Bellusco
22 Martedì: Incontro con il dott. Fincato
24 Giovedì: Compleanni Rina B. e Luigia
26 Sabato: Festa dell'Estate.
Tutti i martedì la sig.ra Alda è disponibile per consigli di cucito dalle ore 9 alle 11.

Il Comitato

Renault Safrane è arrivata.
Da noi potete scoprirla e provarla: sarà il risveglio dei sensi.

Concessionaria BONI & MASCARINI s.n.c.
20077 VIZZOLO PREDABISSI (MI) - Via C. Battisti, 4
Tel. 02/9830672 - 9835675 - Fax 02/9832002
20067 PAULLO (MI) - Via Milano, 50 - Tel. 02/90634066

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie lubrificanti elf FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Dal 1925
CORRADA
CALZATURE DI CLASSE
Via Dezza, 64 - MELEGNANO - Tel. 98.34.905

AZIENDA METALMECCANICA CERCA
GIOVANE PERITO
Con buona conoscenza lingua inglese
da indirizzare alla gestione della garanzia di qualità
Tel. 9815129 ore ufficio
pos. 106-9/93

Per Sor Acqua

Capisco i soddisfatti abitatori delle villette a schiera che, avendo stipato di alberelli i pochi centimetri quadrati del loro «giardino» (che ne sarà quando le pianticelle scampate all'arsura estiva, saranno diventate adulte?) hanno riservato un posticino alla fontanella più o meno stilisticamente elaborata.

La fontanella con i nanetti di cemento, il barbecue, il seggiolone a dondolo, la casetta della posta estrosa e la cuccia del cane (un animale dalle dimensioni inversamente proporzionali a quelle della villa) formano il rituale bagaglio degli optionals villerecci utili a distinguere le casette tutte uguali come le automobili utilitarie.

E mi domando spesso perché da noi, in città, si nutre così poco interesse per il decoro affidato ai giochi d'acqua, o più semplicemente, alla presenza dell'acqua tra le bizzarrie delle nostre esibizioni coreografiche.

Penso a Viterbo, «città delle belle donne e delle belle fontane», o anche a tante meno famose località dove l'acqua, con zampilli, cascatelle, rigagnoli o semplici sgocciolamenti fa capolino fra sculture e architetture a manifestare la sua vivace presenza con giochi di luce e trillare di voci alla Respighi o alla Debussy.

Da noi è sparita anche la «vedova» del passaggio a livello, quella che in fondo a via Zuavi faceva fare il giro di boa alle passeggiate delle tranquille domeniche degli anni cinquanta.

Ho visto con piacere la comparsa di una acquaio, assai modesto per non dire bruttino, all'angolo di una casa di recente costruzione: ci sta bene, ma l'acqua non scende, non si vede, non si sente.

«Taci fontana muta...» lamentava la canzone di una volta, quando valeva la scusa che l'acqua costa, che il contatore gira...

Oggi la tecnologia ci offre a poco prezzo pompette per impianti a ciclo chiuso che riciclano sempre la stessa acqua, come sanno gli artisti dello zampillo che operano solo, purtroppo, nei giardinetti bonsai delle villette a schiera.

Ma in città? Pensate se al posto dei bidoni verde-mela per la raccolta delle botiglie si trovasse una fontanella? Che bel vedere sarebbe (se a progettarle non fossero architetti troppo estrosi)!

Si conceda alle fontane il diritto di asilo! Che le fontane tornino a far sentire la loro voce, tornino a pregare per noi e con San Francesco.

«Laudato si mi Signore, per sor acqua, la quale è multo utile et humele et preziosa et casta».

«Aestus sordes sitim pulso» si legge sul pozzo al castello di un noto produttore di vini nell'Oltrepò Pavese: si fa dire all'acqua in buon latinorum «scaccio la calura, la sete e la sporcizia».

E si riconferma il vecchio proverbio che chi sa il latino loda l'acqua e beve il vino.

G.L.S.

I formaggi in cucina

La gastronomia può liberamente spaziare in un ampio ventaglio di ghiottonerie sempre più sfiziose dove il formaggio non è più inteso come piatto che conclude e corona un buon pranzo, ma come un vero e proprio ingrediente importante nella cucina di tutti i giorni.

Dalle minestre calde e profumate, agli spaghetti, agli gnocchi gialli e verdi, al riso ai quattro formaggi, alla zuppa contadina, alla polenta taragna, ecc., il primo piatto raggiunge vette di alta classe culinaria e di esaltanti sapori.

I secondi rappresentano invece il piatto forte dove cuoco e commensale trovano le soddisfazioni dell'arte e del palato tra una miriade di scelte che vanno dalle torte al formaggio, alle croccanti focacce, agli sformati, fino ai fritti misti, agli involtini succulenti, ai medaglioni, ai petti di pollo alla valdostana.

I buongustai non dimenticano certamente altre due formidabili preparazioni a base di formaggio.

Ci riferiamo agli antipasti e ai dolci al formaggio.

I primi fatti apposta per risolvere in modo spiccio ma brillante i problemi creati dall'ospite inatteso o dall'improvviso invito di amici, i dolci per assaporare gusti nuovi di perfetta armonia. Basti pensare ad esempio al dolce allo yogurt, al dolce di ricotta, ai pasticcini al formaggio, alle creme, alle macedonie, ecc. La fantasia e l'arte in cucina ci riserveranno dolcezze gradite.

Prof. Pietro Bonini

STUDIO DENTISTICO
NUOVADENT
Direzione Sanitaria:
Dr. Odontoiatra PAOLO VICARDI
MELEGNANO - Via Biagio Miracoli, 10
Tel. 02/9832073

C. A. I. D.
Centro Assistenza Infermieristica Domiciliare
di Virginio Bettè
IMMEDIATA ASSISTENZA DOMICILIARE
* Assistenza domiciliare ed ospedaliera con personale diplomato - 24 ORE SU 24 - Milano e Provincia.
Tel. 02/98170393

Intorno a noi

SAN GIULIANO

FIERA CAMPIONARIA - Oltre sedicimila persone hanno visitato la Fiera Campionaria Provinciale, ginta alla seconda edizione. Un buon successo, se si considera il momento di crisi economica attuale. Gli espositori sono stati 90, distribuiti su 120 stands in un'area di 3.500 metri quadrati coperti e 1600 all'aperto.

SALVA VIBOLDONE - La Regione Lombardia ha detto no al piano di lottizzazione predisposto dal comune di San Giuliano per 110.000 metri cubi nell'area circostante la storica abbazia. Rientra così, grazie alla levata di scudi di cittadini e associazioni, un'operazione che minacciava di stravolgere un ambiente rimasto intatto attraverso i secoli. Si faranno invece interventi di restauro e di recupero nell'antico borgo.

QUARTIANO

RASSEGNA CORALE - Ben 22 complessi corali hanno preso parte alla undicesima rassegna che si è svolta il 22 e 23 maggio nella parrocchiale dell'attivo paese, frazione popolosa di Mulazzano.

Un plauso alla Pro-Quartiano, organizzatrice dell'iniziativa con il patrocinio del Comune, della Regione Lombardia, dell'APT e del Consorzio del Lodigiano.

MONTANASO L.DO

RASSEGNA TEATRALE - Presso il teatro Gioele Losio si è conclusa la tradizionale rassegna di Teatro Amatoriale di primavera. Caloroso successo per tutte le compagnie e per l'ottima organizzazione curata da «I Soliti», col patrocinio del Comune e del Centro Culturale «Bachelet».

Giornalismo locale

Su questo tema, di grande attualità, il Gruppo Lodigiano Giornalisti «P.A. Todisco» ha organizzato lo scorso 15 maggio un interessante dibattito, al quale hanno partecipato in qualità di ospiti Baldassarre Molossi, ex-direttore de «La Gazzetta di Parma» e Paolo Liguori, direttore de «Il Giorno».

Due testate da sempre molto attente all'informazione locale; si può anzi affermare che «La Gazzetta di Parma» rappresenta ormai uno dei modelli di questo tipo di giornalismo. E proprio sulla «avventura» positiva della «Gazzetta» il dottor Molossi ha intrattenuto l'uditorio raccontando la storia dello sviluppo del suo giornale dal dopoguerra a oggi.

Il dibattito che è seguito ha visto l'intervento, tra gli altri, dell'on. Duccio Castellotti e del sindaco di Lodi Marco Magrini.

Entrambi hanno sottolineato la necessità che la stampa, le radio e le Tv locali sappiano cogliere non soltanto le notizie che per la loro negatività possono «far vendere», ma anche gli aspetti positivi e costruttivi della vita locale.

VILLA SAN FRANCESCO
MISANO ADRIATICO (Forlì)
Telef. (0541) 610592 - 610260
STAGIONE ESTIVA
VACANZE AL MARE
FAMIGLIE: dal 1 Giugno al 31 Agosto
RAGAZZI: 1° Turno dal 22 Giugno al 21 Luglio
2° Turno dal 22 Luglio al 23 Agosto
N.B.: Il soggiorno a Misano si protrarrà fino al 20 settembre con le rette di Giugno

RESIDENZA BALNEARE DEL COLLEGIO S. FRANCESCO
P.P. BARNABITI LODI (MI) - TELEFONO (0371) 420019

Prat Mar soddisfa la tua voglia di cucina...

... e anche qualche cosa di più!

Il centro cucine Prat Mar è in grado di soddisfare i tuoi sogni di possedere una cucina bella, comoda, intelligente e razionale. In stile oppure ultramoderna, elettronica, o qualsiasi altra "voglia di cucina" tu possa avere. Potrai completarla con gli stupendi ed utili complementi d'arredo che troverai esposti nel nostro show room. Quindi ricorda, se ti prende la voglia di cucina, da Prat Mar potrai soddisfarla

PratMar
ARREDAMENTI E COMPLEMENTI
Esposizione e Sede: Via Di Vittorio, 3 - Vizzolo P. (MI) Tel. 02-9839004
Esposizione: V.le Risorgimento, 73 - Pantigliate (MI) 02-90686982

AVIS

In gita a Roma

Il 24 aprile un pullman carico di donatori e familiari è partita per una gita di 5 giorni per visitare Roma e dintorni. Prima tappa Orvieto Scalo, dove dopo aver consumato un buon pranzo, mediante l'antichissima funicolare ci siamo recati ad ammirare il meraviglioso Duomo ed il famoso Pozzo di S. Patrizio.

In serata arrivo a Roma, sistemazione in un ottimo albergo nei pressi dei Musei Vaticani.

I giorni sono trascorsi velocemente, allietati da un tempo primaverile, visitando le Catacombe di S. Callisto, le Fosse Ardeatine, le più antiche e famose Chiese di Roma, le Piazze e le Fontane più note, il Museo Vaticano e la splendida Cappella Sistina, il tutto sempre con al seguito una guida che ci ha svelato tutta la storia dei monumenti facendoci rivivere ciò che si vedeva.

Ultima serata alla scoperta dei Colli viticoli Romani con cena a Rocca di Papa ed al ritorno abbiamo attraversato il "Bosco dell'incantesimo" cioè un tratto di strada in salita, dove il pullman, a motore spento si muoveva da solo come se fosse attratto da qualcosa e prendeva sempre più velocità.

Infine l'ultimo giorno si concludeva nella Sala Nervi del Vaticano per l'Udienza con il Papa. Le belle cose viste e l'ottima ed affiatata compagnia hanno reso la gita piena di buoni ricordi.

Presso la sala consigliare di Melegnano

Presentata l'ADMO

Come annunciata a suo tempo, l'8 maggio presso la sala consiliare di Melegnano è stata presentata l'A.D.M.O. Associazione Donatori Midollo Osseo. Relatore è stato il rag. Marini responsabile dell'ADMO Regionale.

Il presidente dell'Avis, Daccò, ha porto il saluto alle autorità presenti: il Vice sindaco dr. Corti, il dr. Martelli del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Predabissi, e il direttore sanitario dell'Avis dr. Achille Maroni ed ha ringraziato il Comune che, nell'ambito della Primavera Melegnanese, ha concesso la sala consiliare.

Ha preso la parola il relatore il quale ha subito spiegato all'assemblea, affollata da molti giovani e ragazze, che iscriversi e decidere di entrare nell'ADMO non è uno scherzo. È un impegno che deve essere preso dopo riflessione seria e attenta. Questo perché per fare una trasfusione di midollo osseo, sempre che una persona sia compatibile, trascorrono anche dieci anni prima di trovare il ricevente; inoltre gli esami per la tipizzazione sono molto costosi, per cui il Donatore non deve ritirarsi a metà percorso solo perché gli è "venuta paura".

Quindi ha lanciato un appello affinché in Italia e a Melegnano, aumentino i donatori per combattere e salvare coloro che sono colpiti da leucemia.

Il dibattito è stato vivace ed interessante, erano presenti alcune ragazze che a seguito all'appello lanciato per Serena si erano già sottoposte al primo prelievo e chiedevano ulteriori spiegazioni.

Infine, constatato che specialmente i giovani interessati erano numerosi, si è lanciata l'idea di formare un gruppo ADMO a Melegnano, utilizzando le strutture che sia Avis che Aido sono ben liete di mettere a loro disposizione.

L'Avis è soddisfatta di aver innescato un movimento proleucemici, con la speranza che sempre più giovani si sensibilizzino **per poter salvare una vita.**

Un appello è anche rivolto ai responsabili della Ussl affinché diano il benestare all'Ospedale Predabissi di fare prelievi per i donatori ADMO.

Avis Melegnano

Il Consiglio Avis di Melegnano in occasione della riconferna del suo Presidente Giuseppe Daccò nel Consiglio Avis della Provincia di Milano, porge sentiti auguri di un lavoro proficuo, volto al rafforzamento dell'Associazione.

Unione Artigiani della Provincia di Milano

Follie burocratiche di fine secolo

Le categorie artigiane sono sottoposte a incombenze burocratiche ed amministrative spesso inutili. Un calvario penoso che dura un intero anno. Recenti provvedimenti ne hanno aggiunto altre. Ecco le ultime.

Gli artigiani che svolgono mestieri tradizionali e che producono rifiuti urbani e rifiuti assimilabili sono costretti, oltre alla compilazione di nuove schede e registri a "quantificare" i rifiuti prodotti. Si pensi all'assurdità di tale situazione: i parrucchieri costretti a pesare i capelli tagliati ai clienti, i sarti i ritagli di tessuto e così via, dopo aver rinchiuso i predetti rifiuti in sacchetti.

Seguendo l'interpretazione che viene fornita dagli Enti preposti al controllo, l'obbligo sopra descritto si estende a tutti coloro, diversi dal privato cittadino, che conferiscono i rifiuti al servizio di nettezza urbana!

Sono adempimenti assurdi e vessatori.

A fronte di questa nuova vicenda di straordinaria follia burocratica, gli artigiani, stanchi di vedere sempre più intralciato il loro lavoro, elevano una vibrata protesta contro l'imposizione di nuovi registri e contro l'obbligo di trasmettere schede di rilevazione e denunce di rifiuti che, ogni giorno, vengono raccolti dal servizio comunale di nettezza urbana.

Gli artigiani pertanto chiedono:

- la sospensione dei nuovi adempimenti

- la chiarezza in sede legislativa: nessuna registrazione e nessuna scheda deve essere o dovrà essere predisposta per le categorie artigianali che, pagando le relative tasse, si avvalgono del servizio comunale di nettezza urbana per la raccolta dei rifiuti da loro prodotti.

Allo scopo di bloccare una logica irrazionale, al Parlamento verrà inviata una petizione. Le firme si raccolgono presso gli uffici dell'Unione Artigiani - C.so Manusardi 10 - Milano (orario 9/12.30 - 14/17.30) e in P.tta Pattari 4.

In provincia, presso le sedi dell'Unione Artigiani nelle diverse località.

La media 'Curiel' di Vizzolo è gemellata con la 'Sally Maier'

La Scuola Media Statale «E. Curiel» di Vizzolo Predabisi, che da tempo sta interessandosi al problema del razzismo in generale e più in particolare dell'antisemitismo e della cultura ebraica, ha stabilito rapporti di scambio con la Scuola Ebraica di Milano «Sally Maier».

Ora, questa scuola sta allestendo una piccola biblioteca relativa all'argomento ebraico, grazie anche al contributo iniziale della Cariplo di Melegnano. Tale disponibilità di testi sarà operante da settembre, oltre che per alunni e docenti, anche per le scuole vicine che ne ravvisassero la necessità di utilizzo.

Gli argomenti implicati nella citata biblioteca sono: racconti, lo sterminio e la memoria, la fede di Israele: gli anni recenti, la storia e la narrativa.

È questa infatti una costellazione di argomenti che si trova spesso diluita in mille rivoli o per soli specialisti. Il tentativo in corso è quello di radunare invece opere semplici, attentamente prima vagliate e selezionate in modo da ottenere un bagaglio già predisposto e semplificato.

Poiché larga parte della nostra cultura passata e contemporanea ha evidenti rapporti debitori verso i pensatori ebraici, questo lavoro ha la piccola ambizione di colmare, almeno in parte, i larghi vuoti attuali.

IL MELEGNANESE
Quindicinale di informazione
fondato nel 1967
Direttore Responsabile:
Ercolino Dolcini
EDITRICE MELEGNANESE
Presidente: Giovanni Pavesi
Soc. Coop. R.L. Reg. N. 3190
del Tribunale di Lodi
Sede: Via Senna, 33
Melegnano - Tel. 98.30.028
Fax 98.23.09.21 - 90.66.00.07
Per la pubblicità:
Livio Redaelli
Melegnano - Tel. 98.35.667

Una copia L. 1.500 (arretrati L. 3.000). Abbonamento annuale ordinario L. 30.000, sostenitore L. 50.000. Per abbonamenti: Buona Stampa, Via P. Frisi 1; Buona Stampa Chiesa del Carmine; Bottega del Caffè, Via Roma 22; Cartoleria Salvaderi, Via Roma; Colorificio Melegnanese, Via Castellini 169; Centro Ginnastica Medica, Vicolo Monastero 2; Elettrodomestici Mario Vitali, Via Zuavi 75; Cartoleria Cavalli, Via Giardino; Liquorificio Cremonesi, Via VIII Giugno, Melegnano; o versare l'importo sul c.c.p. numero 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese, Via Senna 33 - Melegnano.
Stampa: Gemini Grafica snc. di S. & A. Girompini - Melegnano.

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

errevuemme radio

RVM RADIO ALTA FEDELTA' DA ASCOLTARE

PIEVE ROCK 93

PIEVE ROCK 1993

Sabato 5 giugno, alle ore 21.00, in piazza Puccini a Pieve Emanuele, si svolgerà la terza edizione di Pieve Rock, manifestazione musicale promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pieve Emanuele.
L'organizzazione è affidata a RVM RADIO (una delle più attive emittenti del Sud Milano), che trasmetterà in diretta l'intera manifestazione (FM 89.900/92.300).
PIEVE ROCK raduna gruppi che non abbiano alcun contratto discografico e dà loro la possibilità di mettere in luce il proprio prodotto musicale.
Prenderanno parte alla manifestazione le seguenti rock band: **La Setta dei Poeti estinti (Lacchiarella), Linea (S. Giuliano), Officina della Misura (Brugherio), Overfeeding (Rozzano), Tinto Bros (Siziano), Pikasso (Melegnano), Les Nurages (Pieve Emanuele), Ex On Ex (Milano), Damatrà (Milano), Ipsanocte (Rozzano), Elastika (Pieve Emanuele).**
Inoltre interverranno come ospiti gli **Slego**, vincitori dell'edizione '91 ed i **Trapana Sottana**, vincitori dell'edizione '92.
Al gruppo vincitore - oltre al riconoscimento ufficiale della manifestazione - verrà offerta una registrazione in sala d'incisione. I migliori musicisti saranno comunque premiati con strumenti musicali.
N.B. - Per partecipare all'edizione '94 contattare RVM RADIO.

NOTIZIE SU PIEVE ROCK

PIEVE ROCK nasce nel 1991 come opportunità nuova per le numerose band del territorio, nell'intento di contribuire allo sviluppo del rock metropolitano.
PIEVE ROCK si distingue da altre manifestazioni simili grazie alla presenza di RVM RADIO, che ne cura l'organizzazione ed offre a tutti i gruppi partecipanti la possibilità di esprimersi e far conoscere meglio la propria musica nell'ambito di iniziative sorte sulla scia della manifestazione stessa.
RVM RADIO offre infatti a questi gruppi uno spazio per concerti live - come avviene tuttora al «Kilimangiaro» di Culturano, vicino a Melegnano - e l'opportunità di partecipare alla trasmissione radiofonica «Metropolitan - a tu per tu con il rock underground», ideata e studiata appositamente per loro. Per questi motivi PIEVE ROCK è dunque destinata a diventare appuntamento fisso nel territorio del Sud Milano, e ad accrescere la sua popolarità anche attraverso sponsor di rilievo, sempre più interessati al successo della manifestazione.

RVM RADIO - via De Bustis 2 - 20077 Melegnano - Tel. 9839375/9835888

UN MESE RICCO DI AFFARI

DUE PI ARREDAMENTI

UN SISTEMA FLOUMINO IN OMAGGIO A CHI ACQUISTA UN LETTO MATRIMONIALE

Il sistema comprende un doppio piumino 4 stagioni copriletto a sacco - copripiumino - lenzuolo - 2 federe - 2 guanciali

flou

DUE PI ARREDAMENTI

LA PIÙ COMPLETA FABBRICA DI MOBILI CON ESPOSIZIONE
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO TUTTO COMPRESO
PAGAMENTI RATEALI AGEVOLATI SENZA CAMBIALI
Strada Statale 415 Paullese km. 8,250 - 20090 Pantigliate (MI)
Tel. (02) 9067453/4 - 90687176 - 9067912 - Fax (02) 9067454